

PERIODICO DELLA BARONI 73

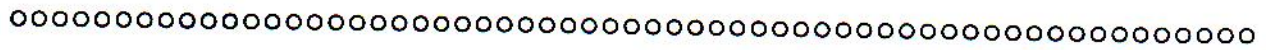
Tracce d'inchiostro

Anno II - Numero 3

Giugno 1999



VIVA LA PACE



Amatissimi lettori,

è stato un piacere collaborare con tutti voi per la produzione di questo giornalino.

Abbiamo apprezzato molto i lavori da voi inviati, sono sempre interessanti e molto gradevoli da leggere.

Purtroppo siamo arrivati all'ultima nostra edizione, ci è molto piaciuto svolgere questa attività.

Speriamo vogliate continuare voi. Noi non vi dimenticheremo mai e speriamo di poter continuare a collaborare con il giornalino.

La mitica redazione

Shady Abd el Malek, Stefania Borbor,

Cinzia Bottino, Luca Cappiello, Matteo Cereda

SOMMARIO

L'angolo della posta.....	pag. 3
Progetto "Bambino Urbano....	pag. 4-5
Anche noi scriviamo.....	pag. 5
Festa della principessa indiana	pag. 6-7
Ancora medioevo.....	pag. 8-9
Così si parla in America	
Latina.....	pag. 10-11
Gli alieni siamo noi.....	pag. 12-14
Notiziario giovani	pag. 15-17
Scelti da noi... per te	pag. 18-19
Buone vacanze a tutti.....	pag. 20

All'interno:

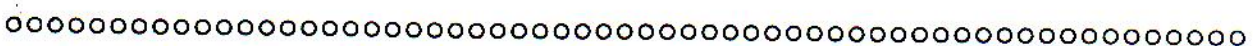
INSERTO SPECIALE VACANZE

Per l'impaginazione:

Pamela Cirami, Mai El Mallah,
Joshua Flora, Floriana Ligato, Morena
Scrascia, Manuel Solimine, Alfredo
Vasta.

Per le illustrazioni:

Mara Baldi, Luca De Benedetto,
Simone Guerra, Stefania Paschini,
Sara Sasso, Silvia Zoccola, Simona De
Luca.



L'ANGOLO DELLA POSTA

Carissimi redattori passati e presenti,
lavorare con voi è stato stimolante,
direi addirittura entusiasmante.

Riguardando i numeri del nostro
giornalino rivedo ancora i vostri volti uno
ad uno, ripenso alle fatiche che abbiamo
condiviso e alle soddisfazioni che questo
lavoro ci ha portato.

Questo è certo uno dei ricordi più
belli che porto con me lasciando la scuola
elementare, insieme al volto di tutte le
persone, bambini ed adulti, che mi hanno
accompagnato in questi lunghi anni alla
Baroni 73 con la loro simpatia, la loro
umanità, la loro disponibilità, la loro
competenza.

Grazie a tutti per la ricchezza che
mi avete donato.

Julian e Pamela



"Tracce d'inchiostro"

di Paola Bini e Raffaella Pengo

Queste parole per noi genitori assumono connotati di vestiti macchiati e dita pasticciate, in questo caso invece "Tracce d'inchiostro" assume un significato positivo poiché è il nome del periodico della Scuola elementare Baroni 73 del nostro quartiere. È stato con vero piacere che, avendone avuto la possibilità, abbiamo incontrato la redazione dello stesso, la classe V, per toccare con mano un'iniziativa che ritenevamo molto importante, ma poco nota e che quindi era auspicabile portare a conoscenza del maggior numero di persone possibile.

Il giornalino viene stampato ogni anno in tre edizioni e si avvale della collaborazione di tutta la classe che si è suddivisa i compiti. Abbiamo quindi bambini che si occupano degli argomenti da trattare (ad esempio si stanno occupando degli stati a noi vicini, del vigile di quartiere...), alcuni che procurano il materiale fotografico, altri che si occupano delle interviste.

Tali compiti sono a rotazione, in modo che alla fine dell'anno scolastico tutti abbiano l'opportunità di svolgere tutte le mansioni. Anche gli altri alunni della scuola sono coinvolti a vario titolo e ciò è indice di collaborazione e democrazia.

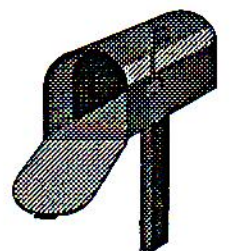
Abbiamo trovato un ambiente molto sereno, i bambini molto maturi, disponibili, coinvolti e desiderosi di farci partecipi della loro esperienza e di questo bisogna ringraziare le insegnanti che hanno profuso tutto il loro impegno per il conseguimento di questo risultato.

Siamo felici di aver potuto riscontrare un tale livello di partecipazione in bambini che frequentano la scuola elementare: cosa molto importante per la loro formazione futura sia scolastica che di vita.

Abbiamo concluso la visita sinceramente impressionati e abbiamo dato la nostra disponibilità, qualora i bambini ritenessero opportuno, a far conoscere qualche loro problematica ai nostri lettori. □

Speriamo che gli sviluppi futuri diano certezza alle promesse.

L'insegnante Sig.ra Fiorenza ci ha comunicato che il progetto si può trovare inserito in Internet nel sito "Bambino urbano" del Comune di Milano. □



Progetto "Bambino urbano"

di Raffaella Pengo e Paola Bini

Da un anno circa i bambini della classe III della Scuola Elementare Baroni 73 con le loro insegnanti stanno lavorando alla realizzazione di un progetto di riqualificazione della rotonda di Via Baroni 45 nell'ambito del progetto "Bambino urbano" con la collaborazione dell'Assessorato dei Servizi sociali - Città sane.

Il coordinatore, l'architetto Liliano Mattucci, ha ampiamente ed esaurientemente illustrato le motivazioni, l'iter e le finalità di questo progetto pilota nel corso di una riunione aperta ai bambini, ai genitori e agli interessati, tenutasi presso la scuola.

In futuro questa esperienza potrebbe, a suo parere, estendersi ad altre classi e ad altre realtà.

Si può parlare, secondo l'architetto Mattucci, di "progettazione partecipata" poiché è stata data voce alle esigenze, ai desideri dei bambini, che hanno espresso le loro idee sull'utilizzo ottimale della rotonda soprindicata attraverso disegni e fotografie esposte sulle pareti della scuola. È

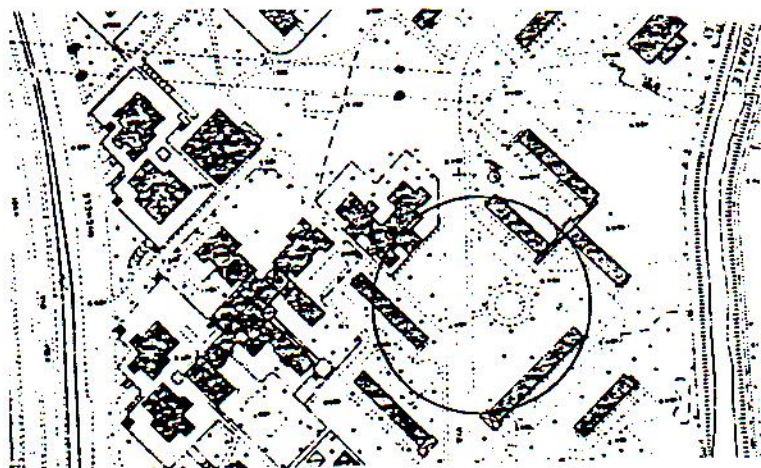
stato realizzato dagli stessi anche un plastico che mette in evidenza la destinazione multifunzionale approvata (un bar, servizi, vasca con acqua, giardinetto con panchine e zona alberata, sentiero con beole..., zona per biciclette, lavori sulla strada... per rallentare le macchine...).

L'architetto Degli Alberti, responsabile del Comune di Milano per la Zona 15, presente alla riunione, ci ha informato che questa esperienza è presente in zona anche nella Scuola Elementare di Via Palmieri e nella Scuola Media Pertini di Via Boifava. Il progetto della nostra scuola è però in fase molto più avanzata: già presentato, dovrebbe essere approvato entro il mese di aprile e realizzato entro il corrente anno.

I due relatori hanno espresso la speranza, che realizzato il progetto, la struttura venga poi mantenuta viva con la partecipazione anche degli adulti che la possono utilizzare come luogo di aggregazione e provvedano anche a renderlo sempre più confortevole e sicuro. Sono anche disponibili ad ascoltare idee e suggerimenti che possono arricchire la realizzazione di quanto sopraccennato.

PROGETTO "BAMBINO URBANO"

Durante quest'anno scolastico, noi bambini di terza abbiamo fatto un progetto per riqualificare una zona del nostro quartiere ed avere così un parco sicuro e senza pericoli.



Ci ha guidato l'architetto Liliano Martucci inviato dal Comune di Milano.

Il lavoro, sotto la sua guida, è stato diviso in diverse fasi.

FASE DIALOGANTE

Ogni bambino ha disegnato e raccontato come vorrebbe il luogo dove giocare.

FASE CONOSCITIVA

Ci siamo recati sul luogo dove potrebbe nascere il "nostro" parco giochi.

Abbiamo osservato ciò che c'era annotando le cose belle, quelle brutte o rotte e quelle pericolose.

Durante il nostro sopralluogo, abbiamo misurato, fotografato, toccato, annusato e ascoltato.

Abbiamo anche intervistato i passanti per conoscere la loro opinione sulla situazione della zona.

FASE OSSERVANTE

Molti di noi hanno annotato quali sono i giochi più frequenti, con chi giochiamo e dove giochiamo di solito.

FASE PROGETTUALE

Ritornati a scuola, abbiamo poi riorganizzato tutto il materiale raccolto durante l'uscita per cominciare a progettare.

Liliano ci ha fornito della fotocopia del luogo da modificare.

Abbiamo anche costruito un plastico della zona così come è ora, l'abbiamo fotografato e poi abbiamo aggiunto le nostre modifiche.

Il nostro progetto prevede la costruzione di tre spazi: al centro la piazzetta, luogo d'incontro

con panchine per bambini e adulti; da un lato, una rotonda adibita a spazio verde, con aiuole fiorite e nidi di legno per gli uccellini, e dall'altro, una vasca per i pesci.

Intorno c'è una pista ciclabile e giochi per i bambini.

Per accedere con sicurezza alla rotonda, abbiamo anche pensato di rendere più sicuro l'attraversamento della strada ponendo dei rallentatori per le automobili e allargando i marciapiedi.

Questo lavoro è stato divertente ma anche faticoso, ci siamo impegnati tanto, abbiamo prodotto molto materiale, abbiamo utilizzato parecchie ore di scuola: non ci resta che aspettare!

Speriamo che il Comune di Milano mantenga la sua promessa, inizi al più presto i lavori e realizzi il nostro progetto, così potremo giocare con i nostri amici in un luogo bello, pulito e sicuro.

Siamo anche in Internet

www.Provincia.Milano.it

oppure

www.clarence.corn./WWF/ea/index.htm

Le classi terze



☉ Questo è il nostro
plastico

ULTIME NOTIZIE

Angela Sivo e la III B hanno vinto buoni-libro come premio per il concorso bandito dalla Biblioteca Comunale di Magnocavallo (Mn), per fiabe e favole con tema "I numeri".

A PROPOSITO DI COMUNE (E DI CONSIGLIO DI ZONA)

Ci è giunta notizia (ufficiosa) che i fondi per la realizzazione del Progetto "Bambino Urbano" sono stati bloccati: naturalmente inutili sono stati i nostri ripetuti tentativi per avere conferme ufficiali.

Sempre a proposito di istituzioni "al servizio del cittadino", da segnalare anche l'attenzione che il facente funzione di Consiglio di zona ha avuto nei confronti del lavoro di tutti, bambini, insegnanti genitori e commessi. Riassumiamo in breve:

- Come già abbiamo detto in occasione dell'uscita del giornalino di Pasqua, la consueta copertura delle spese di stampa, richiesta con un fax spedito a dicembre, non è stata concessa per ragioni piuttosto generiche. Da notare che abbiamo sollecitato una risposta ai primi di marzo e l'abbiamo avuto, dopo solleciti vari, alla fine del mese, tre giorni prima dell'uscita del giornalino.
- Ci era stato assicurato che avremmo avuto i fondi per il numero di giugno; in risposta ad un ennesimo fax, nel quale si richiedeva una risposta scritta, ci hanno fatto sapere che il finanziamento verrà forse concesso dal nuovo Consiglio di zona. Peccato che le elezioni di tale consiglio saranno il 13 giugno ed il giornalino deve essere pronto per il 5 giugno.

Siamo perciò costretti a chiedere ai lettori un altro sacrificio: per coprire almeno in parte le spese, anche questa volta il giornale costerà 2.000 lire.

N.B. Altre scuole della zona hanno stampato per anni il giornalino a spese del C.d.Z. 15 ed anche di recente hanno ricevuto aiuti per un'iniziativa scolastica.

- Abbiamo richiesto il Centro sociale, già concesso l'anno scorso ad una classe di Arcadia, per gli spettacoli di fine anno: non abbiamo ricevuto a tutt'oggi una risposta scritta, nonostante un fax di protesta nel quale si sottolineava la disponibilità degli insegnanti ad assumersi la responsabilità delle chiavi e della pulizia.

MEDITATE, GENTE, MEDITATE!

LA REDAZIONE



I bambini della materna sono stati invitati alla festa della principessa indiana.



Attività di ricordo
tra la scuola elementare
di Via Baroni 73
e le scuole materne
di Via Baroni 45 e 85



Che bel regalo ci hanno fatto i nostri amici della materna: una fascetta con le penne, che ci fa sembrare veri indiani.

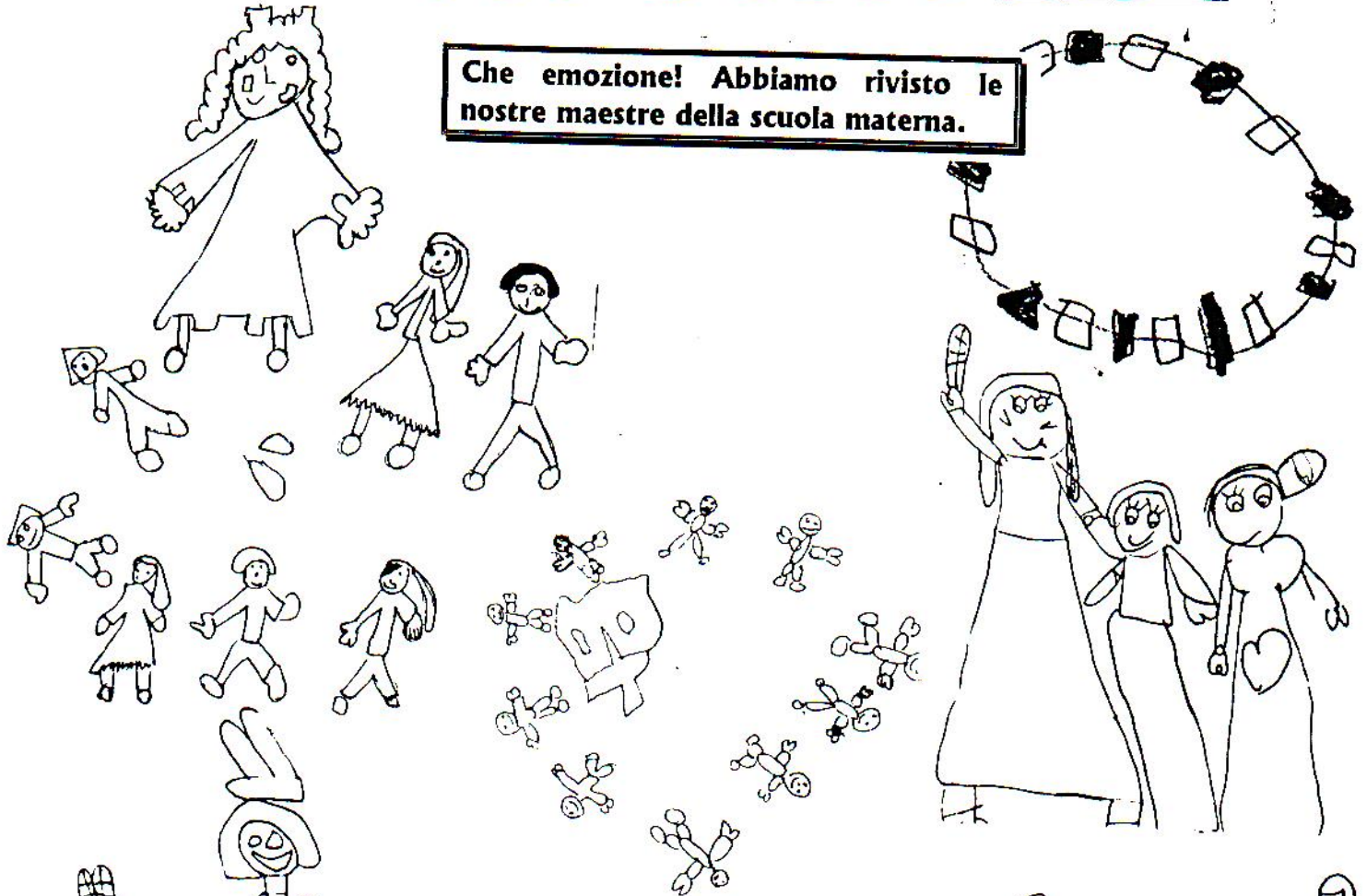
Oggi è un giorno di festa: sono venuti a trovarci i bambini della scuola materna. Noi eravamo andati ad invitarli alla festa della principessa indiana. Prima li abbiamo accolti nella nostra aula. Poi abbiamo ballato e cantato con loro alla festa della principessa ed infine abbiamo preparato un braccialetto come ricordo di questo giorno. Ci hanno fatto tante foto: le appenderemo a scuola, così i bambini che veranno in prima si potranno ricordare di questo momento vissuto insieme. Sarà bello ritrovarci a settembre!



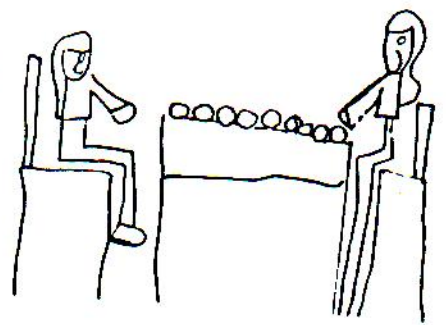
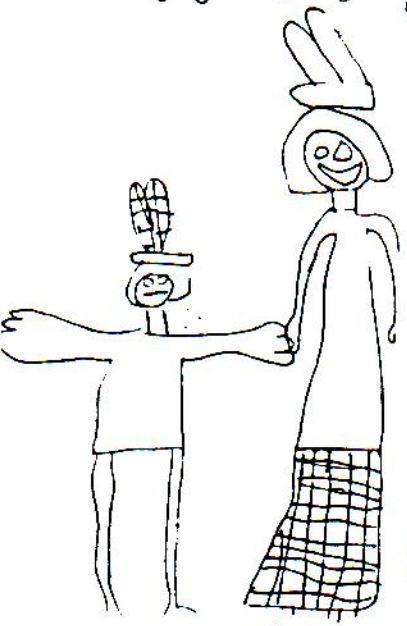
E' stato bello ritrovare i nostri amici e giocare con loro.

Il mio amico Loris, dagli occhioni verdi, è proprio cresciuto.

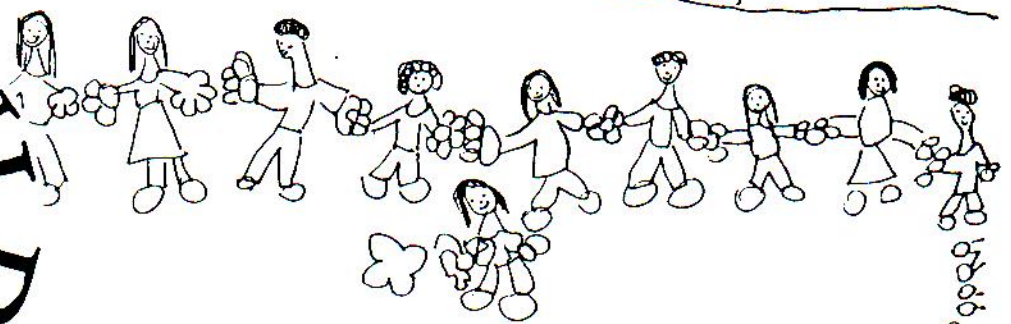
Che emozione! Abbiamo rivisto le nostre maestre della scuola materna.



Abbiamo fatto sedere i bambini della scuola materna sulle sedie e noi, siamo rimasti vicino al banco in piedi ad aiutarli

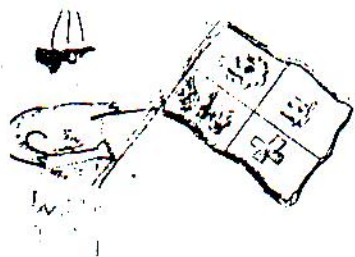


AI BAMBINI DI PRIMA

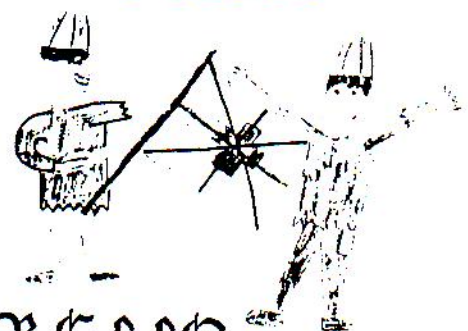


Mi piaceva osservare i bambini più piccoli che lavoravano e giocavano con noi.

19/10/00



Ancora Medioevo

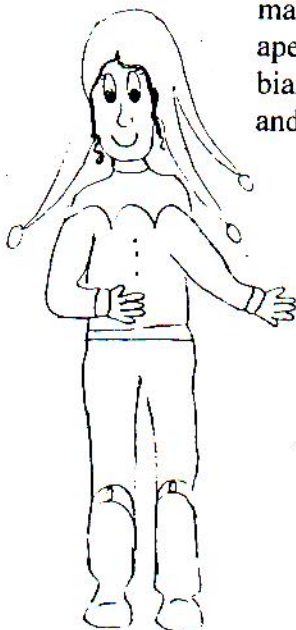


AL CASTELLO DI GROPPARELLO

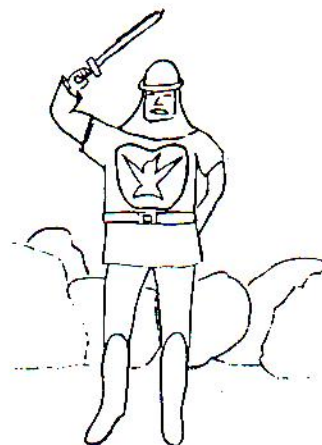
Se volete vivere un'esperienza indimenticabile, in un autentico castello, vestiti in costume e sperimentare personalmente la vita dell'epoca medievale, bene! Leggete attentamente quanto segue. Questo castello si trova a Gropparello, in provincia di Piacenza. Rimane aperto dal 14 Marzo al 21 Novembre 1999, domenica è festiva.

L'orario di apertura è : 10 - 13 / 14,30 - 19.

Per scoprire i misteriosi segreti che si celano tra le sue possenti mura e i fitti alberi del



"Parco delle Fiabe", abbiamo pagato volentieri più di una moneta d'oro. Fra i fitti alberi del parco abbiamo incontrato fate, folletti, streghe, pellegrini, minatori e anche uno spaventoso orco. Ma ne siamo usciti indenni. Credeteci !! Potevamo concederci di gustare, in una taverna, un menù medievale ma abbiamo preferito, mangiare all'aria aperta. Infine, accompagnati dal "cavaliere bianco" e vestiti in costume medievale siamo andati a stanare, con le armi, l'orco e la strega.



A SCUOLA SI IMPARA ANCHE COSÌ!

Abbiamo organizzato un torneo medioevale dove tutti siamo stati grandi cavalieri pronti a dimostrare il nostro valore.

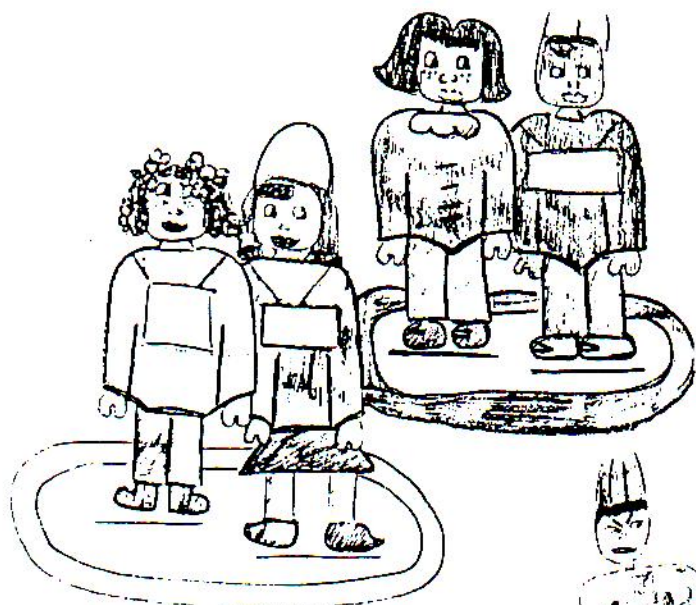
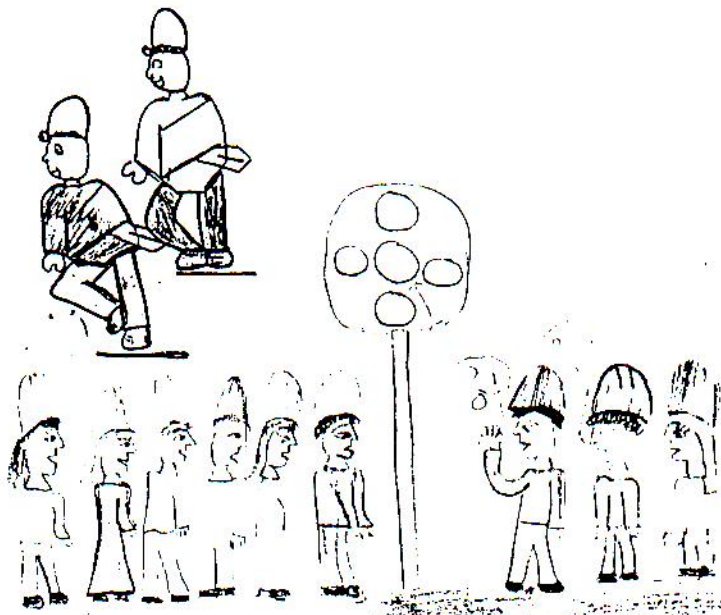
C'erano anche il re e la regina a cui abbiamo giurato eterna fedeltà.

Prima di partecipare al torneo siamo stati investiti cavalieri dal nostro re.

E poi ecco la regina che ha dato l'avvio al torneo.

Dopo essere stati divisi in due squadre i vari giochi a cui abbiamo partecipato hanno messo alla prova le nostre capacità.

La prima prova è stata un gioco che ricorda molto la quintana (un antico gioco medievale): un cavaliere correndo doveva cercare di infilare la sua lancia in un cerchio.

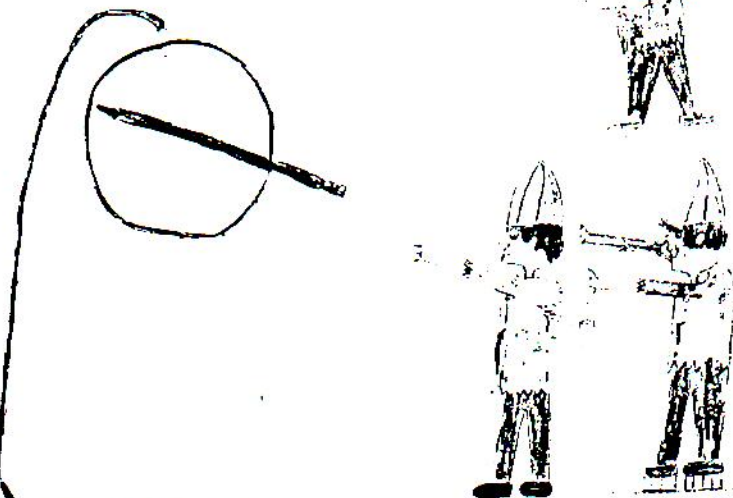


La seconda prova consiste nel tiro al bersaglio: i cavalieri a turno hanno cercato di mettere a segno le tre palline a loro disposizione.

La terza prova è stata il gioco della foresta: i cavalieri di una squadra al via hanno rincorso i cavalieri della squadra avversaria, di quali hanno trovato riparo in alcuni cerchi che indicavano la fortezza e a questo punto non rischiavano più di essere fatti prigionieri. Ha vinto la squadra che nelle tre prove ha accumulato più punti.

I cavalieri hanno ceduto le armi e hanno reso onore alla squadra vittoriosa.

Le classi
quarta
A e B



AMARLE PUDE AL SOL DE LA EXISTENCIA

Y amarle pude al sol de la existencia
 Se abría apenas, sonadora el alma
 Perdió mi pobre corazón su calma
 Desde el fragil instante en que lo halle

Sus palabras sonaban amí oído
 Como musica suave y deliciosa
 Subió a mi rostro el tinte de una rosa
 Como la hoja de un árbol vasile

-No! Mi altives no sufre su maltrato
 y síu olvidar al no alcanzar al ingrato
 ne arrancare del pecho el corazón .

Maria Mercedes de Galindo
 (poeta colombiana)

Così si Parla in America latina

A cura del
Centro di documentazione Interculturale
 e di
Stefania Borbor

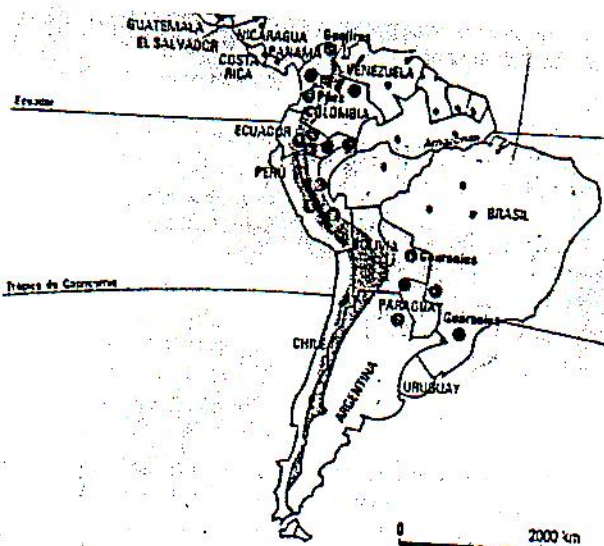
HO POTUTO AMARE IL SOLE DELL'ESISTENZA

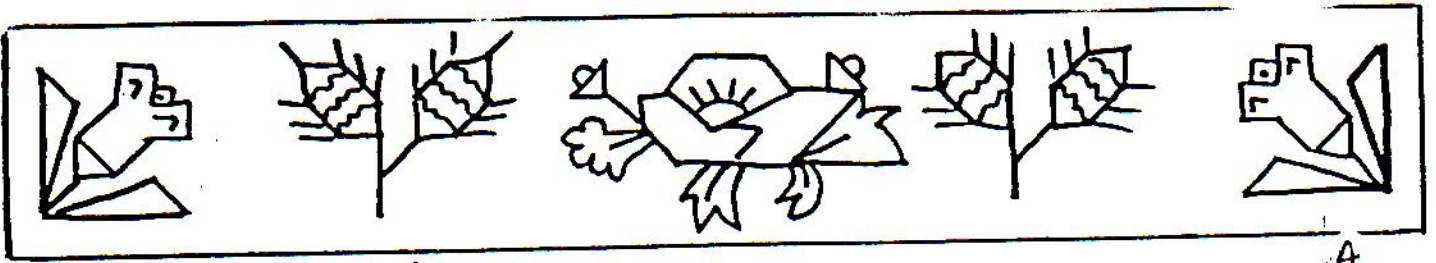
Ho potuto amare il sole dell'esistenza
 Se l'anima fosse stata un poco sognatrice
 Il mio povero cuore perdeva la sua calma
 Nel momento di fragilità in cui si trovava

Le parole suonavano al mio udito
 Come musica soave e deliciosa
 Il mio volto all'improvviso divenne del color di una rosa
 Come la foglia di un albero appena caduta

NO! Mia alterigia non soffro il maltrattamento
 Non ti ricordi che ti ho fatto tanto bene
 Ingrato e tu mi stai strappando il cuore.

Maria Mercedes de Galindo
 poetessa colombiana)





A

INSERTO delle VACANZIE

a cura delle classi V B e V C

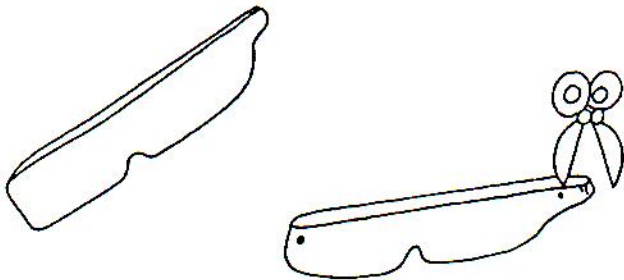
DOPO UNA FESTA RIMANGONO TANTI SACCHI DI IMMONDIZIA.
 MOLTE COSE SI POSSONO PERO' RICICLARE, UTILIZZANDOLE PER COSTRUIRE COSE DIVERTENTI.
 PER ESEMPIO, CON LE BOTTIGLIE DI PLASTICA PUOI COSTRUIRE UN LUNGO SERPENTE O DEI BIRILLI.
 ECCO COME:



Un serpente di bottiglie



Taglia a metà, per il lungo, alcune bottiglie.



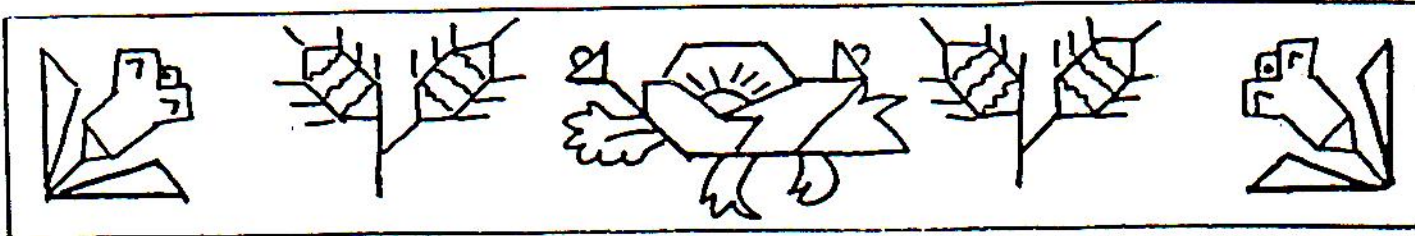
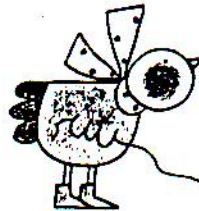
Pratica un foro nel collo e uno nel fondo d'ogni mezza bottiglia.

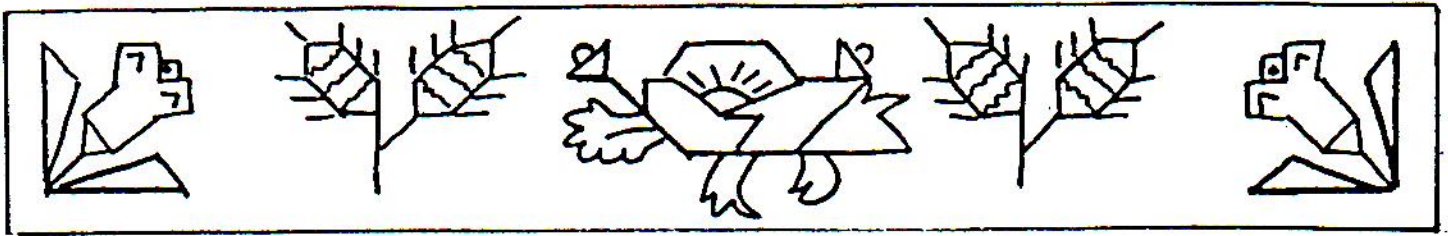
Inserisce nei fori un fermacampione per unire ogni mezza bottiglia all'altra.



Più mezza bottiglie unisci e più lungo sarà il tuo serpente.

FARE I BUCHI
 PUÒ ESSERE DIFFICILE
 E PERICOLOSO: CHIEDI
 A QUALCUNO DI AIUTARTI!
 PUOI ANCHE ATTACCARE DEI
 PEZZETTI DI CARTA COLORATA
 ALLE BOTTIGLIE: COSÌ
 IL SERPENTE SARÀ
 PIÙ VIVACE.





I birilli fai da te

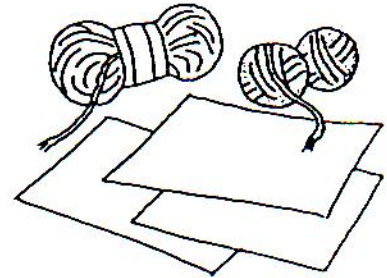
B

OCCORRENTE:

Bottiglie vuote



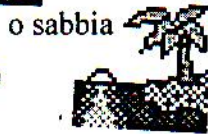
Fogli di carta colorata e lana di vari colori



Pennarelli, forbici e colla

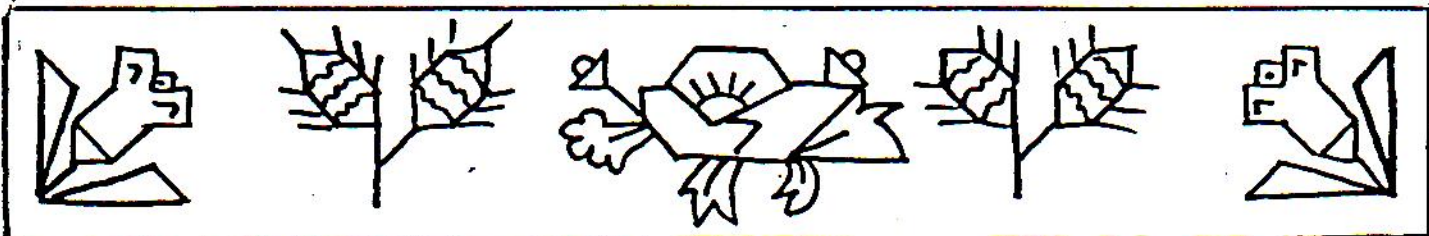
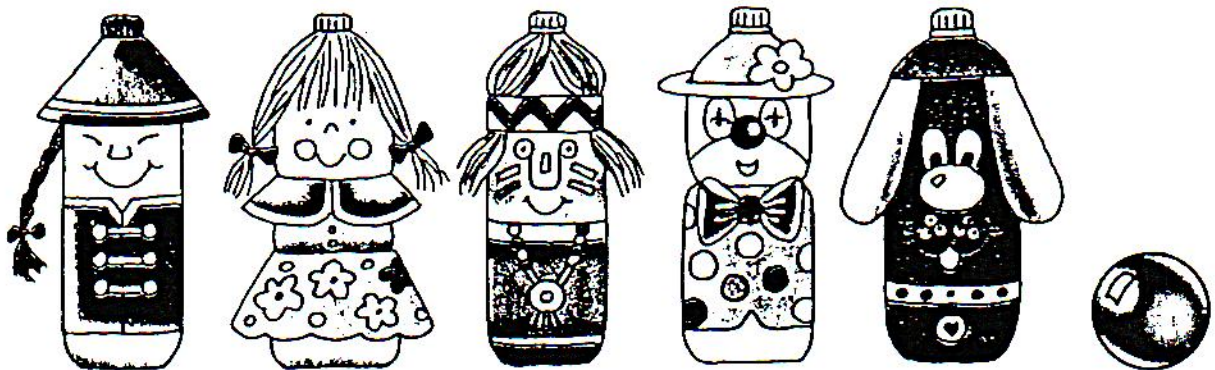


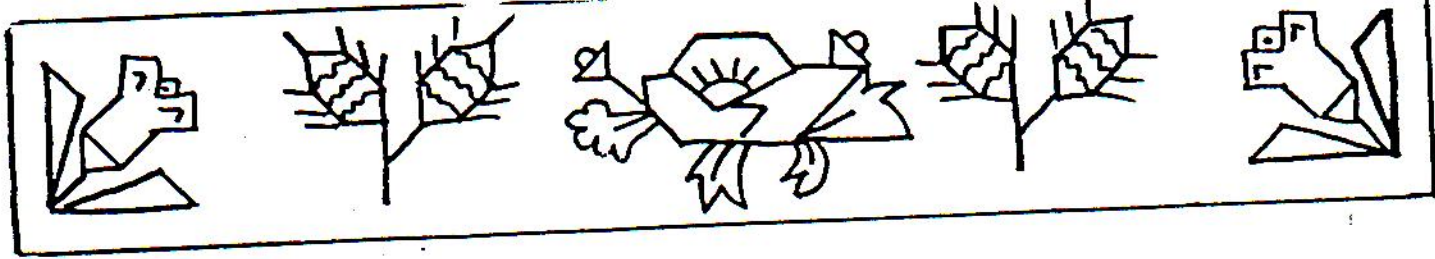
Acqua



o sabbia per dare peso alle bottiglie

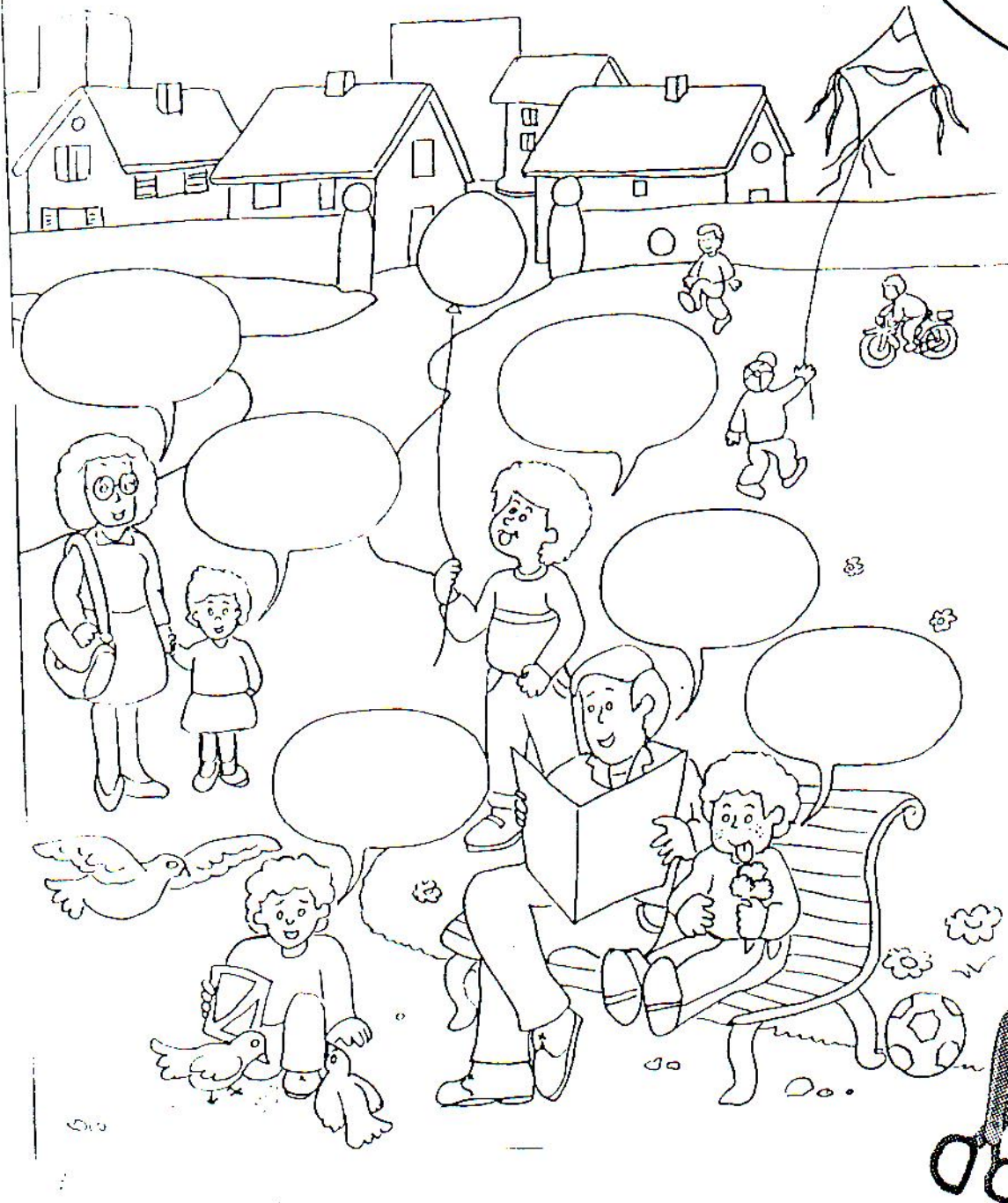
1. Riempi le bottiglie a metà con acqua o sabbia, poi rivestile di carta colorata.
2. Incolla ritagli di carta di vari colori per creare visi di bambole, pagliacci, animali e altri personaggi.
3. Applica sul retro un numero: servirà per calcolare il punteggio.
4. Gioca con i birilli che hai realizzato: vince chi fa più punti, ma anche chi si diverte di più!





GIOCHI NEL PARCO

Giovanni
e i
bambini
di IV A



MAHHA
MAHHA, VOGLIO
ANCH'IO DAR DA
MANGIARE AI
PICCIONI.

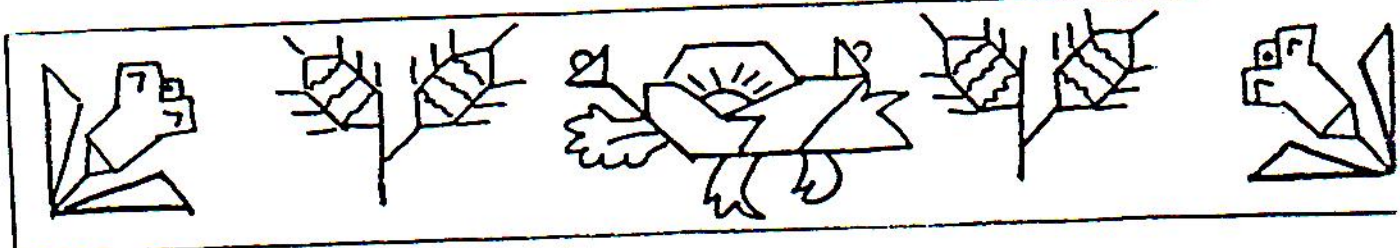
VENITE
VENITE MIEI
PICCOLI AMICI
C'E' BECCHIME
PER TUTTI.

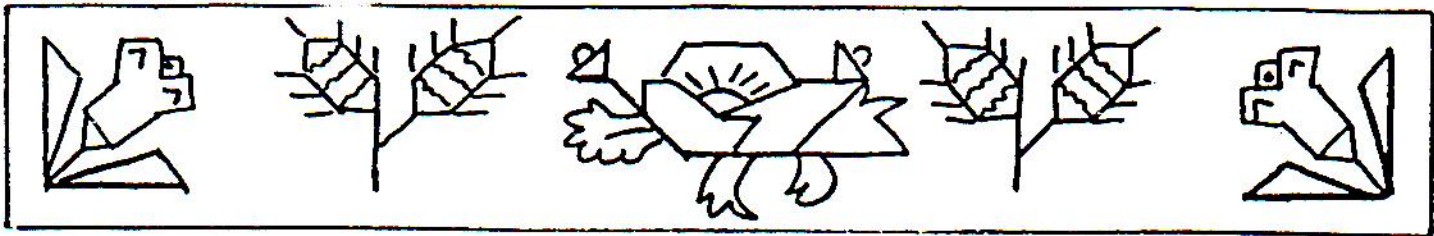
VA BENE,
VA BENE, ADESSO
PERO' LASCIAMI
LEGGERE IL
GIORNALE.

VA BENE
MARIA, DOMANI
PORTERHO DEL
BECCHIME.

VORREI TANTO
SAPER VOLARE
COME QUESTO
PALLONCINO.

DOPO IL
GELATO MI
COMPRI LE
PATATINE E LE
MERENDINE?





10

- Dottore, mio figlio ha ingoiato un proiettile. Cosa devo fare?
- L'importante è che non lo punti contro nessuno!

- Lei è perfettamente guarito! - dice il medico, presentando la parcella al cliente. Questi, vedendo la cifra altissima, commenta:
- Caspita, non pensavo di essere stato malato in modo così grave!

Al termine della visita il medico dice al paziente:
- Mi dispiace avvertirla che i suoi calcoli al fegato sono sbagliati!

- Quanti anni ha signora? - chiede il medico alla cliente un po' matura.
- Ne conto trenta.
- Molto bene. Ora mi dica quelli che non conta...

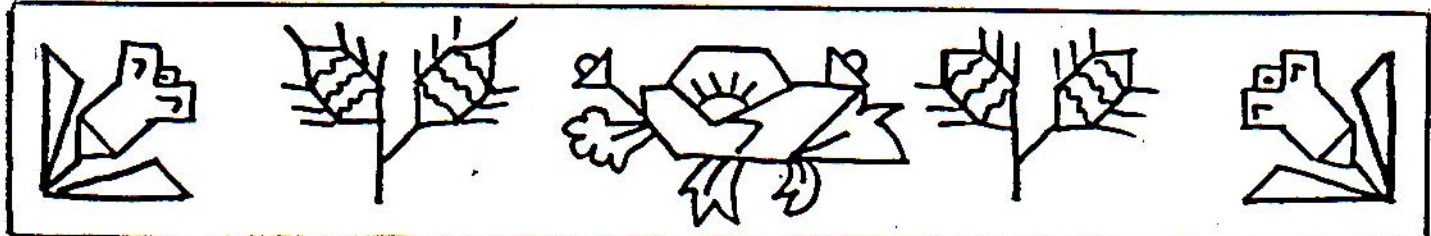
Il paziente:
- Dottore, dottore, credo di essere invisibile...
Il medico:
- Eh? Chi ha parlato?

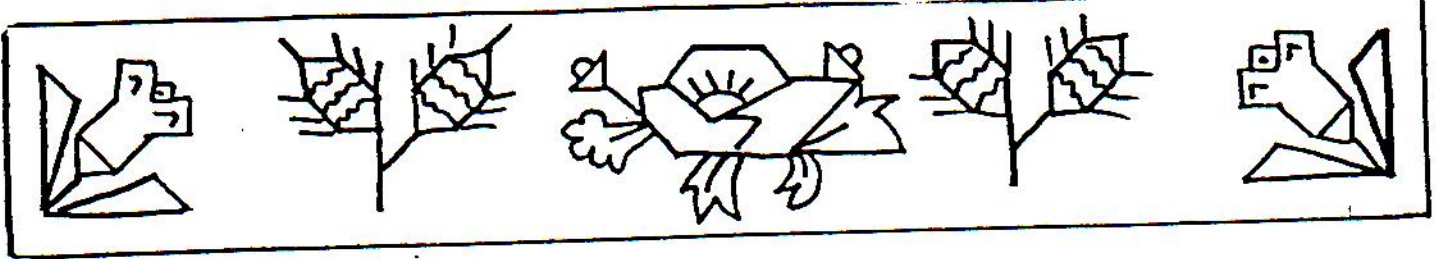
-Dottore, mi aiuti! La notte non riesco a chiudere occhio...
- Non si preoccupi. Penserò io a farla dormire tranquillo.
- Grazie, dottore. Allora provvederà lei a pagare i miei debiti?

Un signore allo psichiatra:
- Ho sempre l'impressione di avere serpenti che mi strisciano addosso!
E, così dicendo, si spazzola l'abito col palmo della mano.
- Fermo, fermo! - grida il medico, facendo un gran balzo indietro - Questa non è una buona ragione per gettarli su di me!

- Lei ha una lingua che non mi piace affatto!
- Nessuno l'ha obbligata a guardarla, dottore!

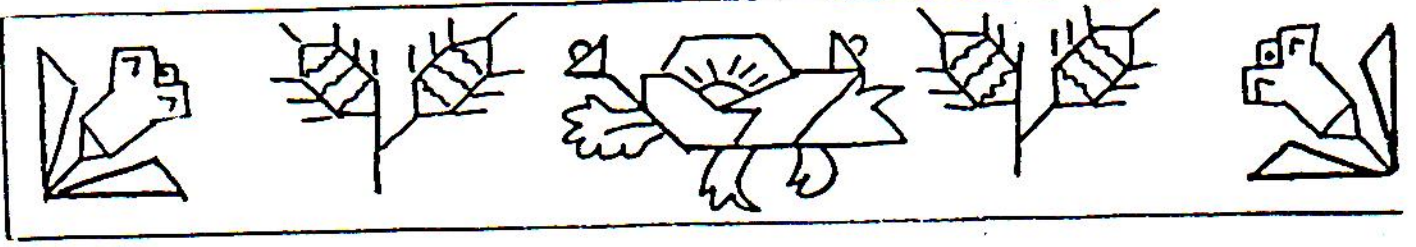
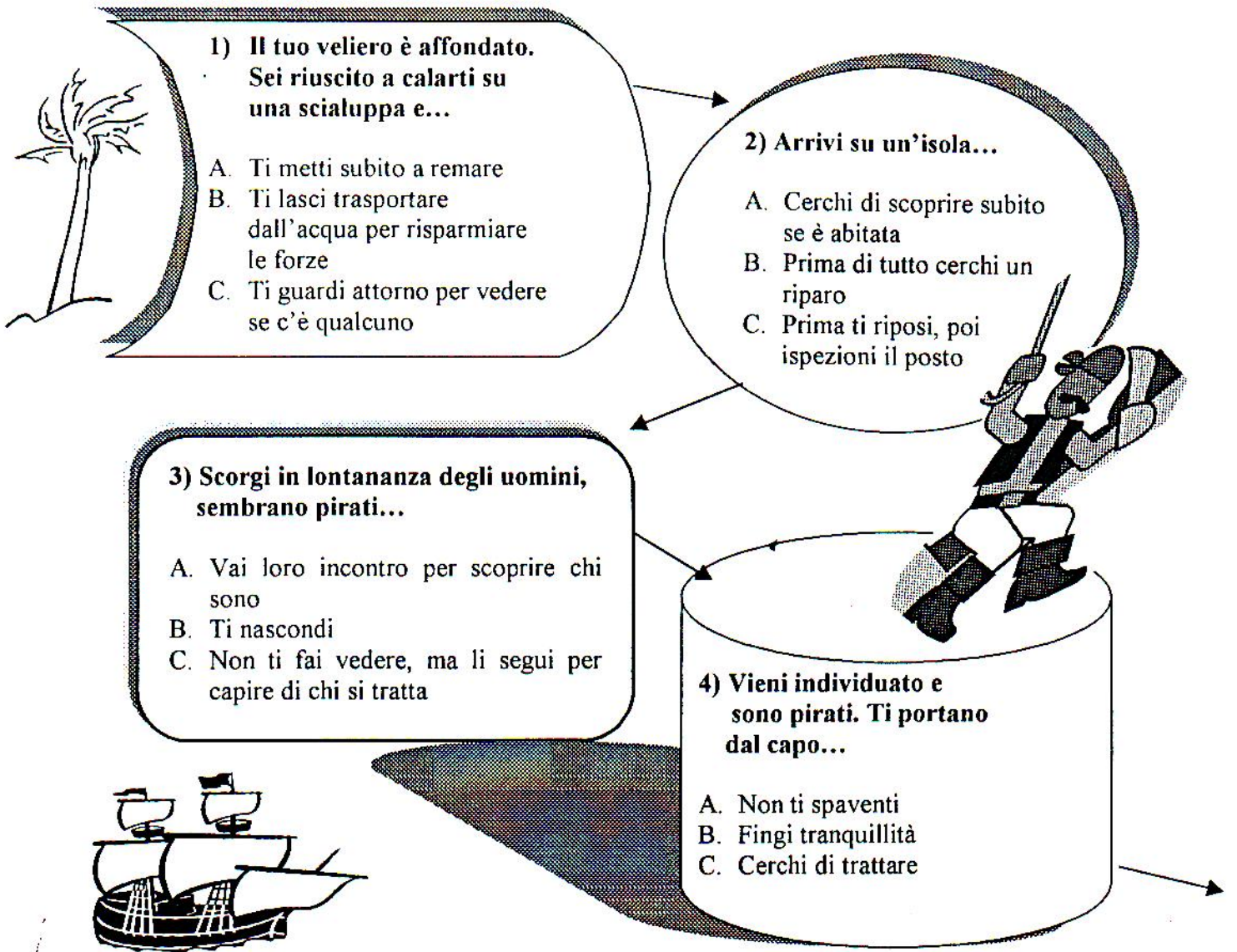
Dal dentista.
- Dottore, quanto costa la cura?
- Centomila lire la seduta.
- E se rimanessi in piedi?

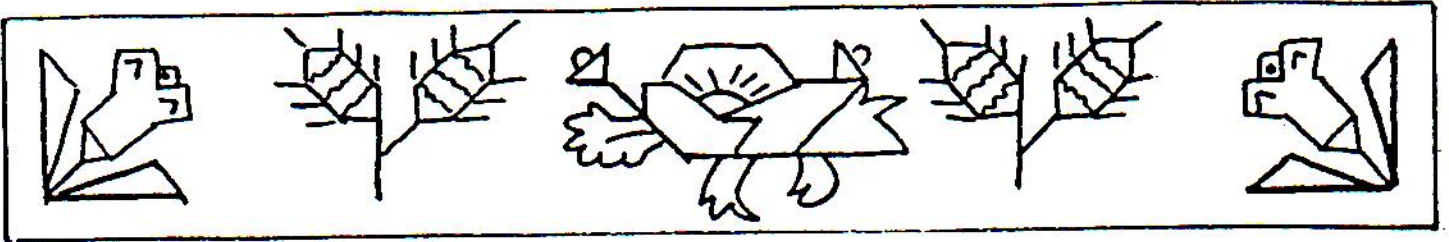




AVVENTUROSAMENTE TU... E

Immagina di essere all'epoca dei pirati e di vivere l'avventura che ti raccontiamo. Come reagiresti nelle diverse situazioni? Scegli il comportamento che terresti tra i tre elencati, poi controlla quante risposte A, B, e C hai dato e leggi nell'altra pagina il profilo corrispondente: potrai conoscere un po' meglio te stesso.





F

5) Il feroce pirata ti mette con altri prigionieri, per essere venduto come schiavo...

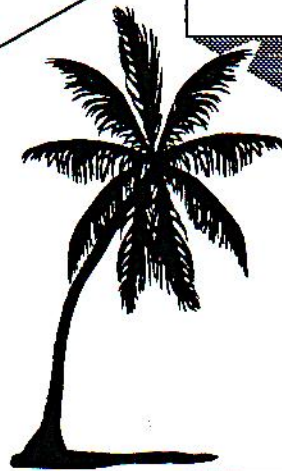
- A. Studi un modo per scappare
- B. Aspetti, sperando che qualcuno venga a liberarti
- C. Cerchi di convincere gli altri a tentare una rivolta

6) I pirati vengono attaccati...

- A. Cerchi di partecipare alla lotta
- B. Ti metti in disparte aspettando gli eventi
- C. Sgattaioli via nella confusione

7) I pirati sono sconfitti. La tua avventura è stata...

- A. Emozionante
- B. Pericolosa
- C. Interessante



Profilo A

A

Che ciclone! Hai impeto e sei coraggioso. Non sfuggi le tue responsabilità e sei un tipetto leale. Sei molto amato ed apprezzato. Il tuo modello ideale è il "cavaliere senza macchia e senza paura". E, perché no?, in fondo lo sei un po' anche tu.

Sai essere molto cauto. Prima di buttarti in un'impresa studi bene le parti negative che essa può comportare. La prudenza non ti manca e in te diventa una qualità perché ti rende un tipo riflessivo e affidabile.

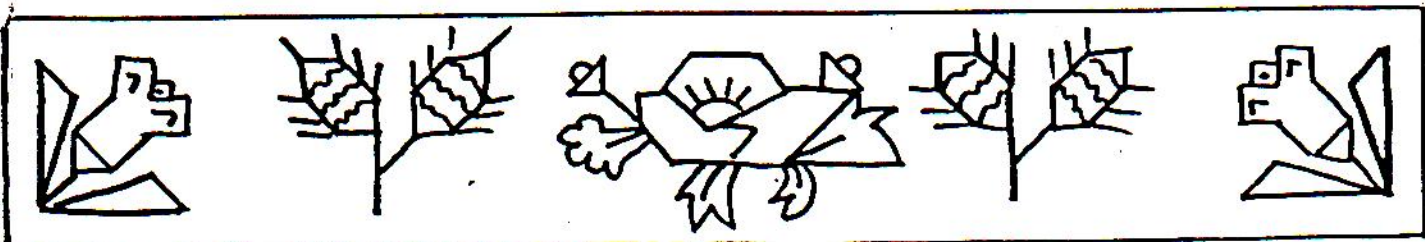
Profilo B

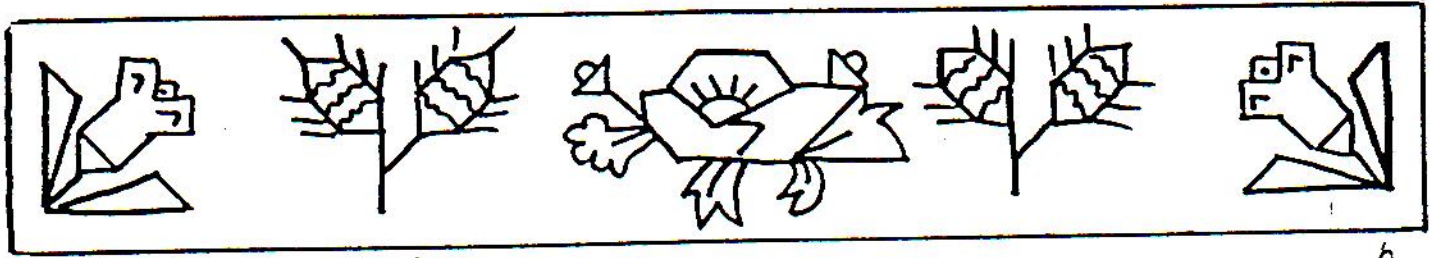
B

Profilo C

C

Sei un tipino che sa usare il cervello, e in ogni situazione difficile trovi subito la soluzione "astuta". Bravo! Sai misurare le parole quando è necessario e dosi molto bene le tue emozioni, secondo la convenienza. Senz'altro la furbizia non ti manca.



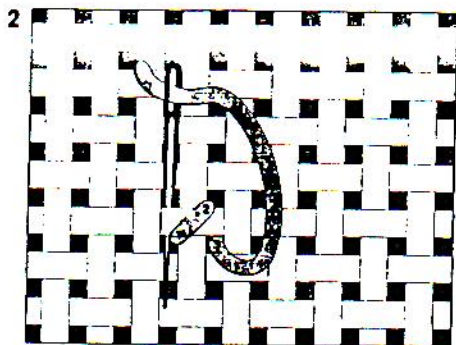
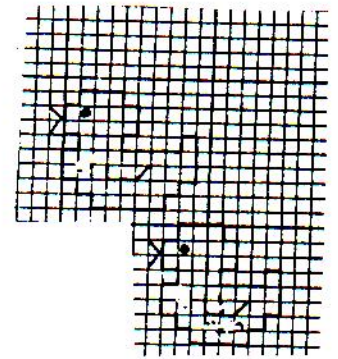
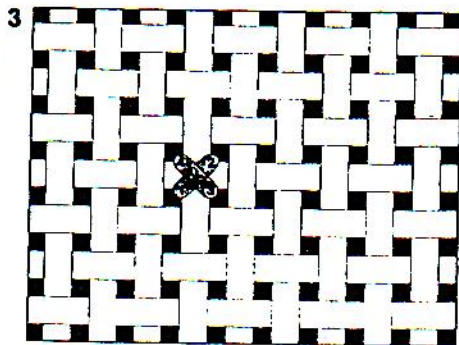
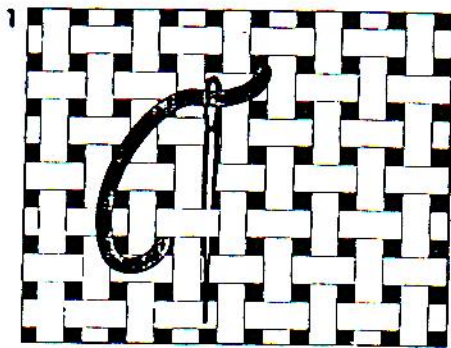


A SCUOLA DI CUCITO



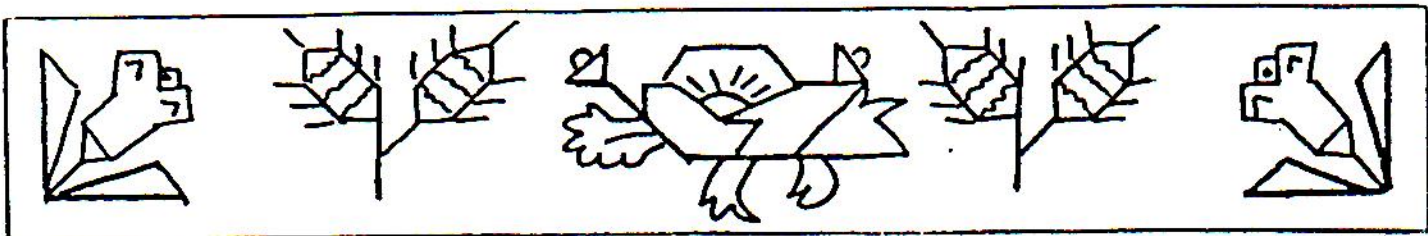
IL MATERIALE OCCORRENTE

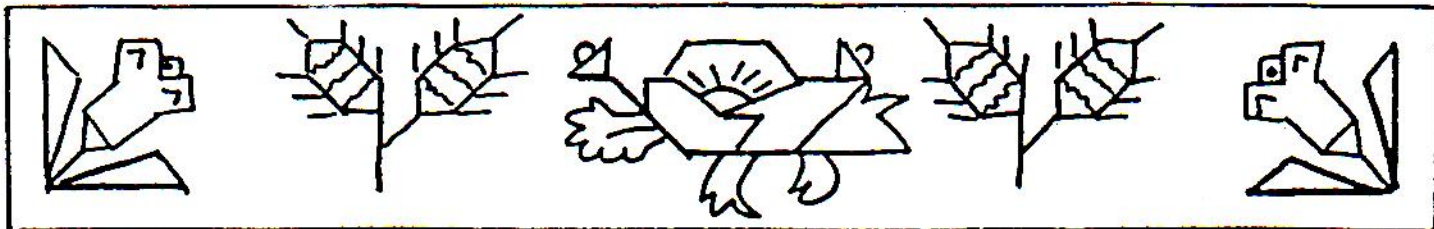
Il tessuto più adatto per il punto croce è la tela "AIDA", perché ha la trama regolare; è utile poi avere alcuni semplici accessori: un ditale, un paio di forbicine e il filo e gli aghi da ricamo per il punto croce. Successivamente, quando si diventa "bravi" è necessario anche un centimetro per realizzare disegni più complicati.



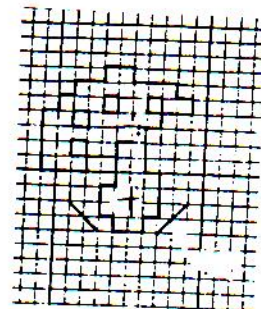
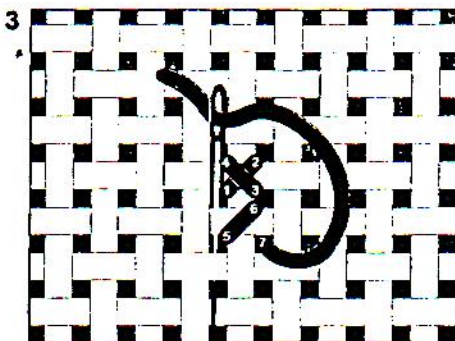
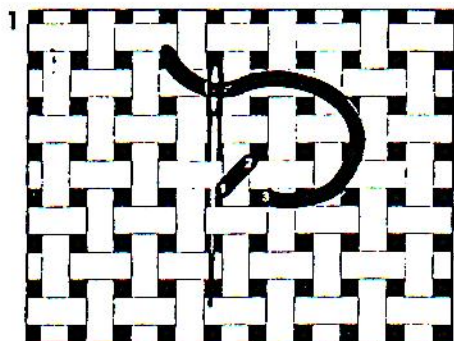
PUNTO CROCE SEMPLICE

1. Esegui un punto obliquo di andata puntando l'ago nel tessuto verticalmente dall'alto verso il basso.
2. Completa la crocetta con un punto obliquo di ritorno, puntando l'ago nel tessuto verticalmente dall'alto verso il basso.
3. Ecco fatto il primo punto.





H



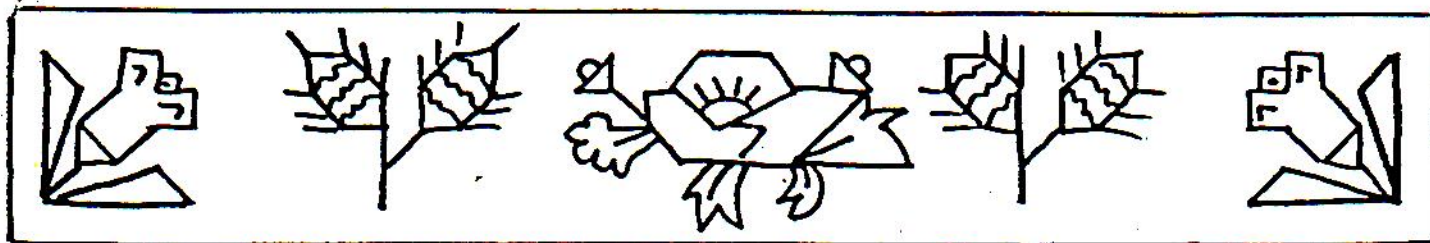
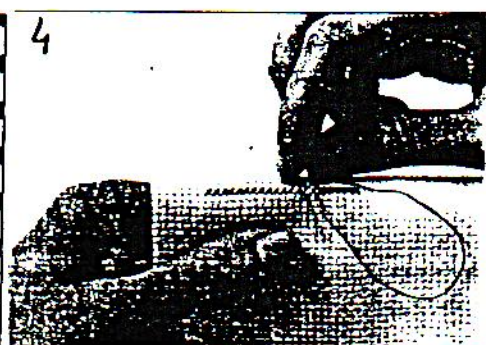
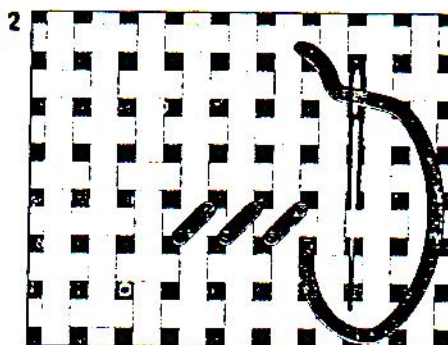
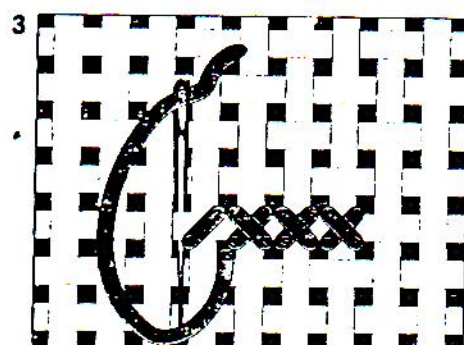
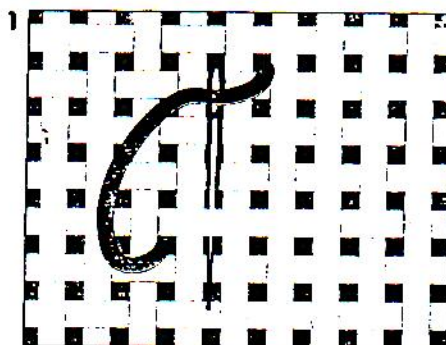
PUNTO CROCE IN VERTICALE

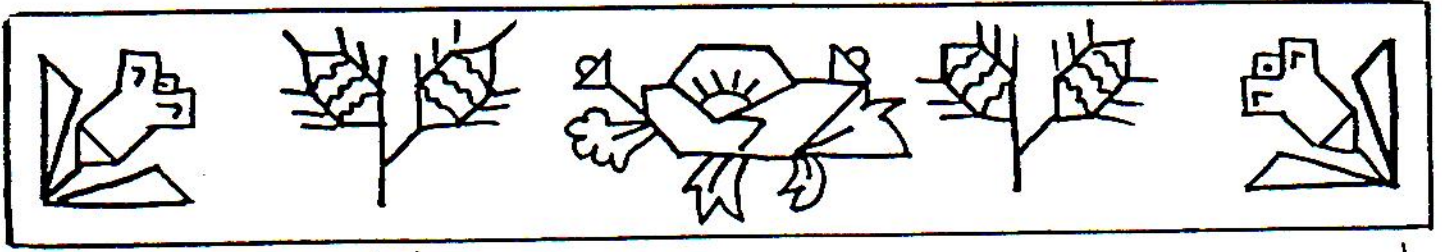
1. Puntando l'ago dall'alto verso il basso, esegui un punto obliquo d'andata e uno di ritorno, uscendo un filo sotto.
2. Esegui il successivo punto obliquo d'andata.
3. Completa la crocetta uscendo un filo sotto.

PUNTO CROCE

IN ORIZZONTALE

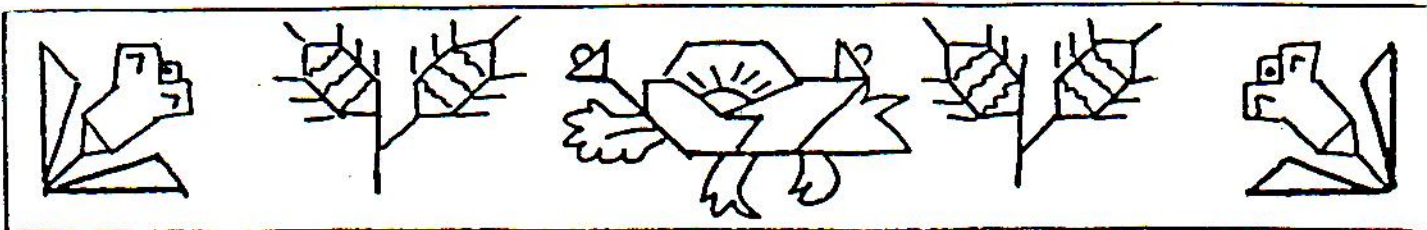
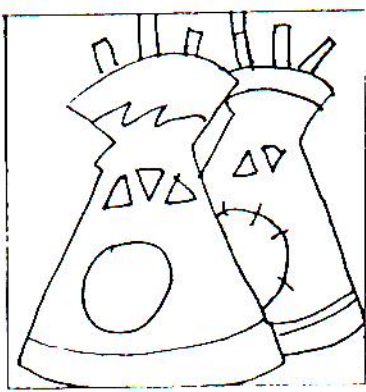
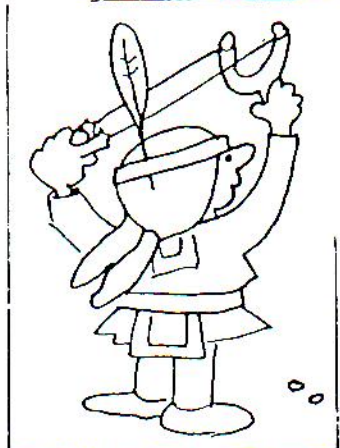
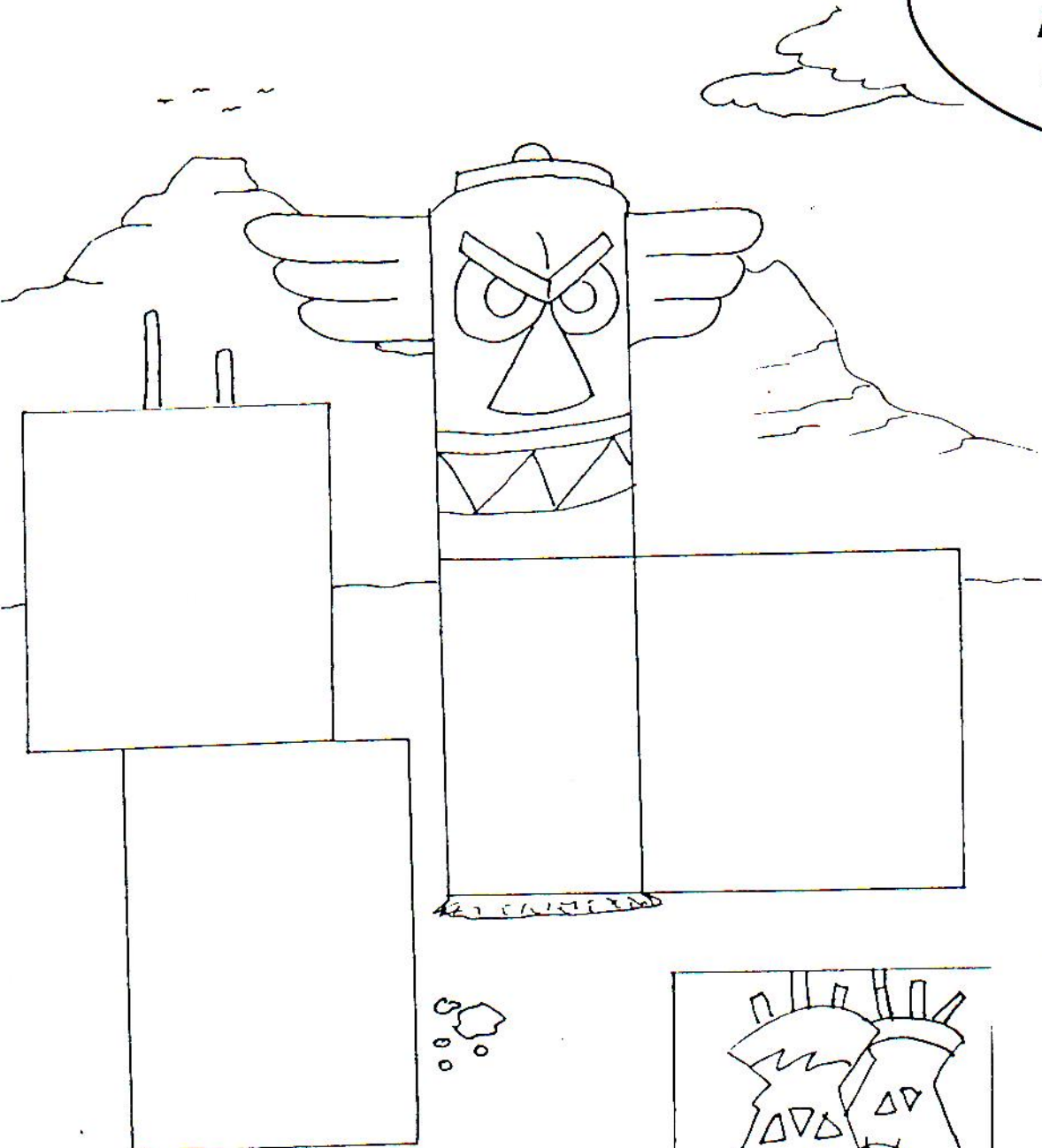
1. Lavora da sinistra verso destra.
2. Esegui alcuni punti obliqui d'andata puntando l'ago dall'alto verso il basso.
3. Lavora il giro di ritorno da destra verso sinistra su quello d'andata; completa le crocette con punti obliqui puntando sempre l'ago dall'alto verso il basso.
4. Posizione corretta delle mani.

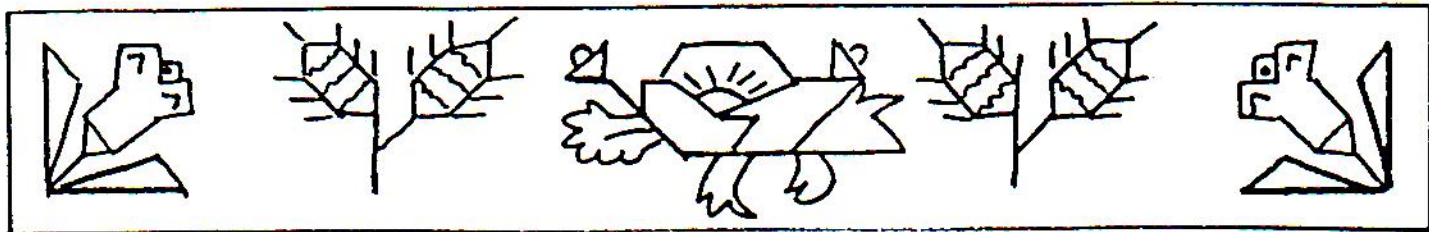




DOVE LI INCOLLO?

Giovanni
e i
bambini
di IV A

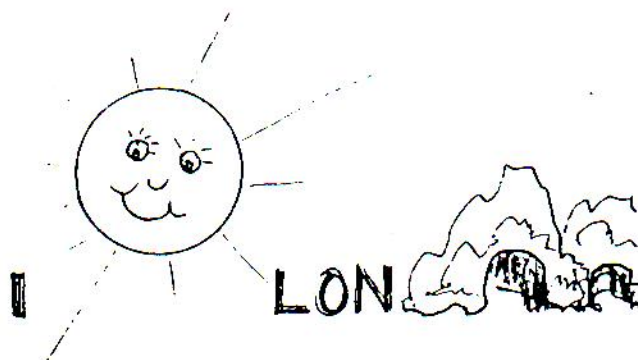




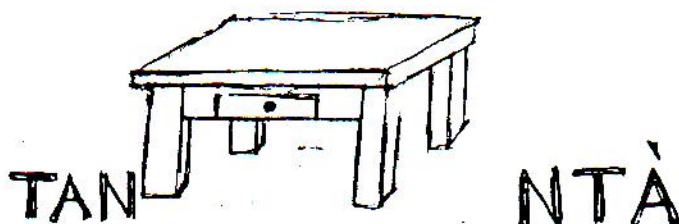
I GIOCHI DEI CONTRARI

Rebus al contrario

Risolvi i due rebus, poi scrivi il contrario delle soluzioni.



(5,7)

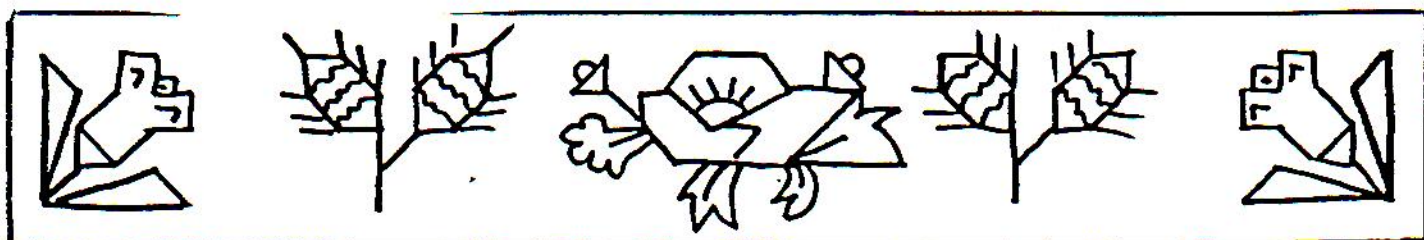


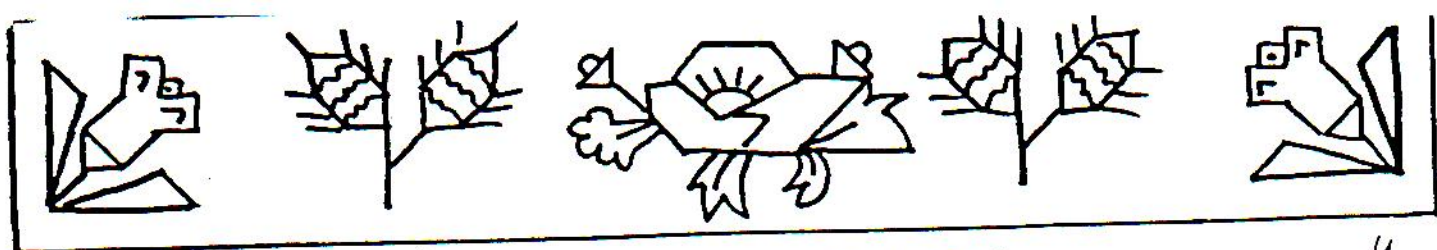
(5,7)

Botta e risposta

Carlo chiede a Luisa:

- Sai dirmi il contrario del contrario di "bagnato"?-
- È _____!- risponde pronta Luisa.



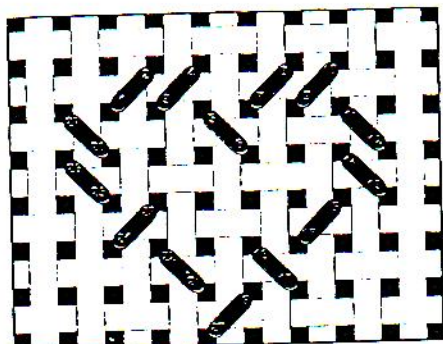


L'ESERCIZIO

4

ANDATA

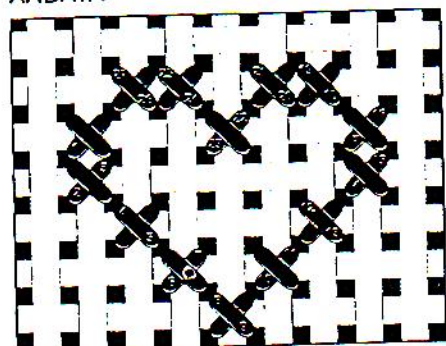
Esegui il motivo del cuoricino seguendo la numerazione sul disegno e termina uscendo con l'ago in 1.



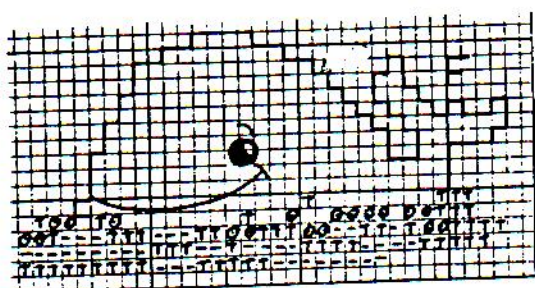
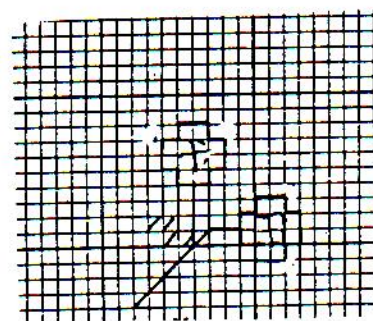
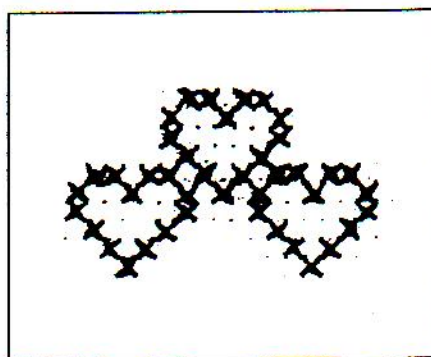
ANDATA

RITORNO

Esegui il giro di ritorno e completa le crocette seguendo la numerazione sul disegno.

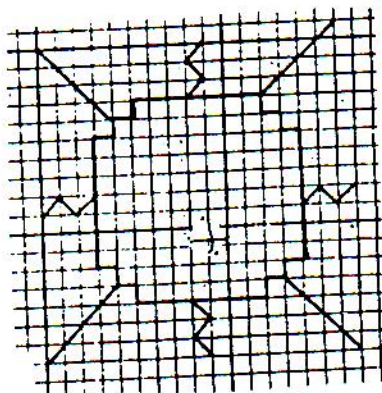
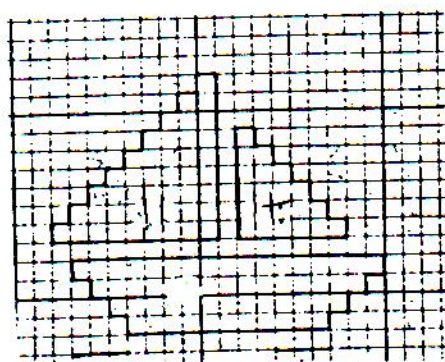


RITORNO

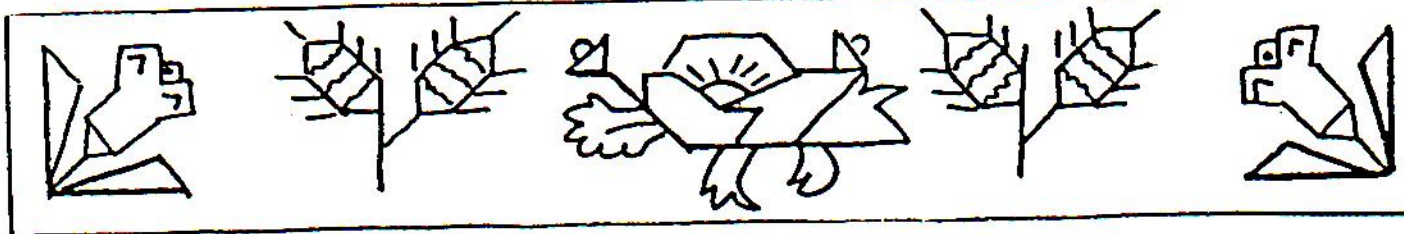


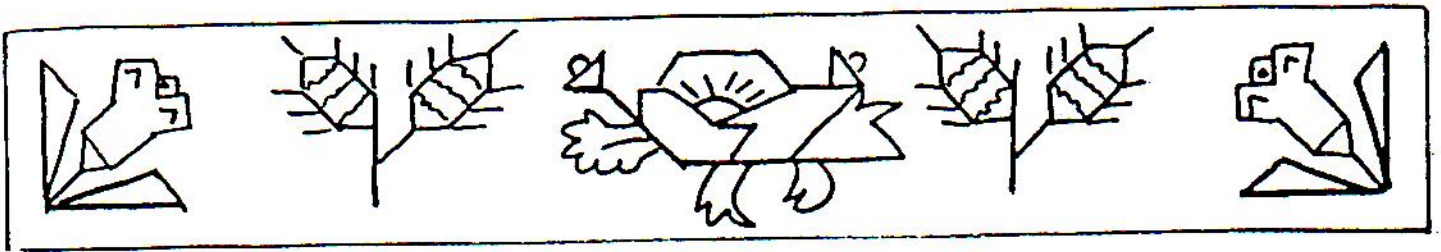
ATTENZIONE

Accompagna il filo senza tirare troppo:
punti troppo tesi sformeranno il tessuto, punti troppo lenti altereranno il motivo del ricamo.



Wilma e il
laboratorio di
cucito IV C





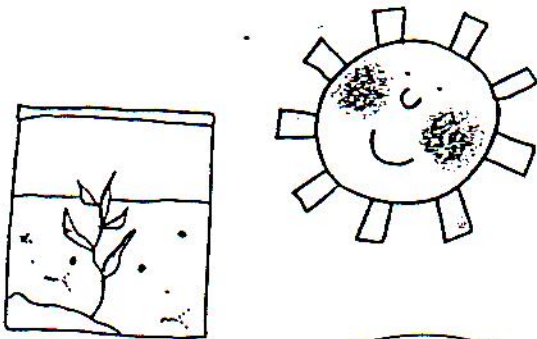
LO STAGNO IN BARATTOLO.

Se hai un giardino , è semplice realizzare uno stagno in miniatura: basta ricoprire di sabbia il fondo di una bacinella, interrarla e collocarvi un po' di piante acquatiche (si possono acquistare al mercato); presto animali e insetti verranno ad abbeverarsi nel tuo stagno. Ma anche se non ai un giardino, puoi costruire uno stagno.... in barattolo segui le istruzioni..

1. Riempi un barattolo con acqua, un po' di sabbia e delle piante acquatiche. (Procurati, per esempio, una piantina di elodea.)

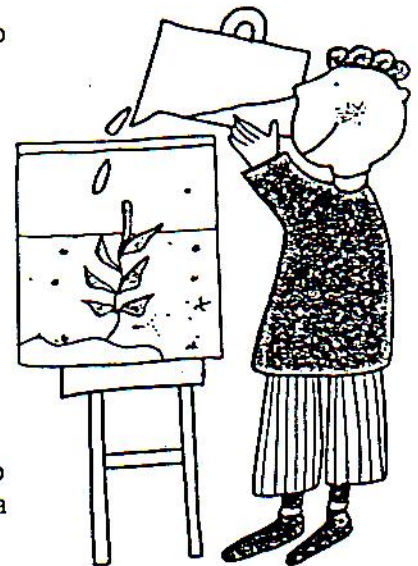


2. Mettilo sul terrazzo o sul davanzale della finestra (fatti aiutare dalla mamma a sistemarlo in modo che non cada).

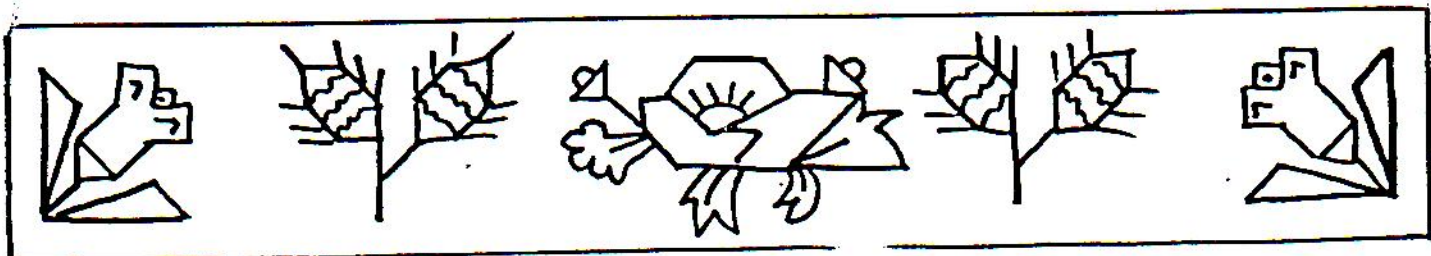


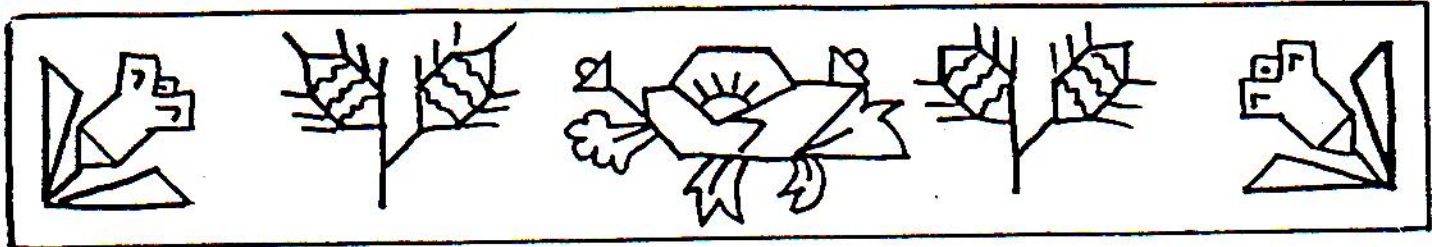
3. Dopo qualche settimana vedrai quanti insetti popolano la superficie dell'acqua e come è cresciuta la pianta acquatica!

SE USI L'ACQUA DI UNO STAGNO NATURALE PER RIEMPIRE IL TUO BARATTOLO, SI POPOLERÀ PIÙ IN FRETTA E IN MODO PIÙ VARIO.








4. Controlla ogni tanto il livello dell'acqua e, se si abbassa troppo, aggiungine un po'



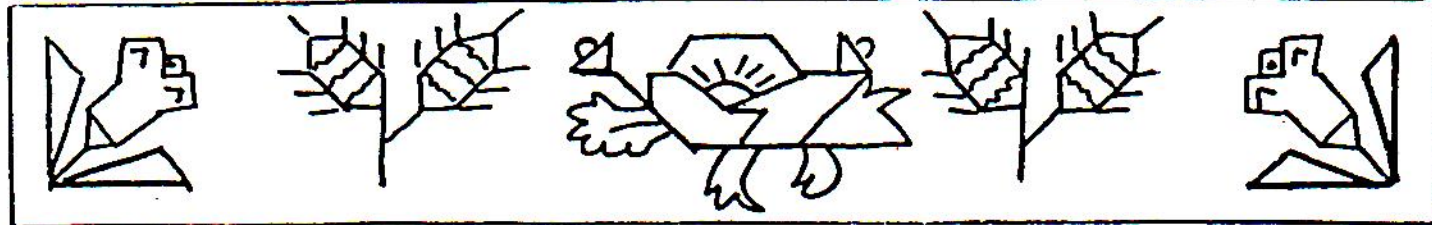
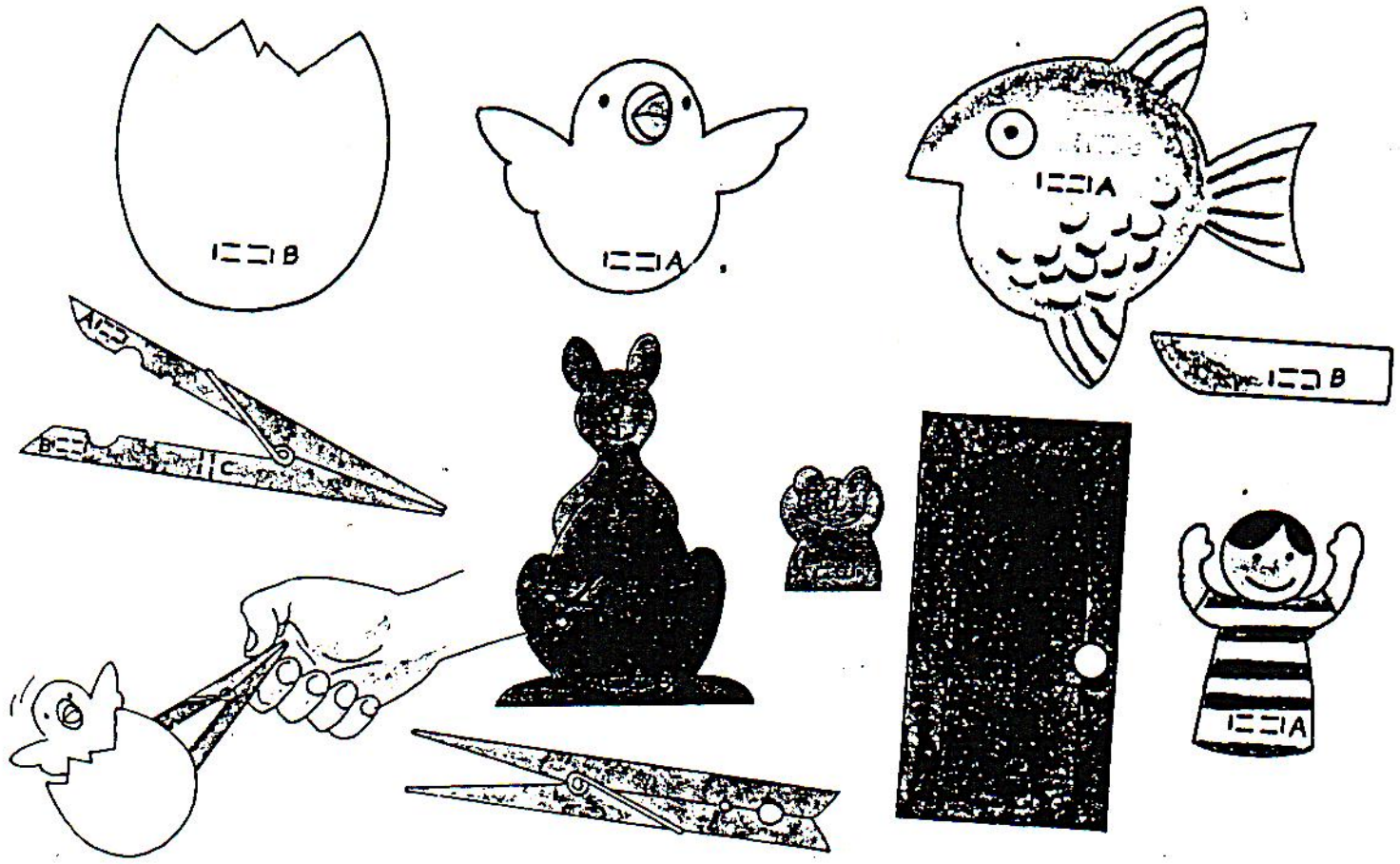


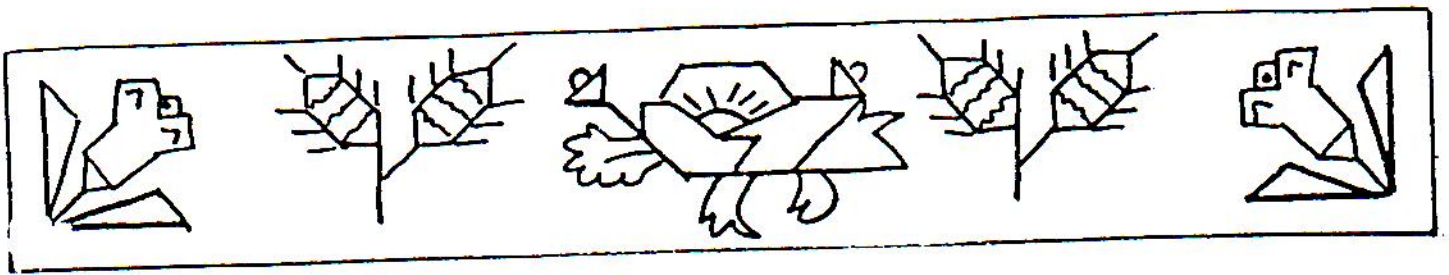
Idea per un giorno di pioggia

Vuoi far divertire gli amici o un fratellino che si annoiano?

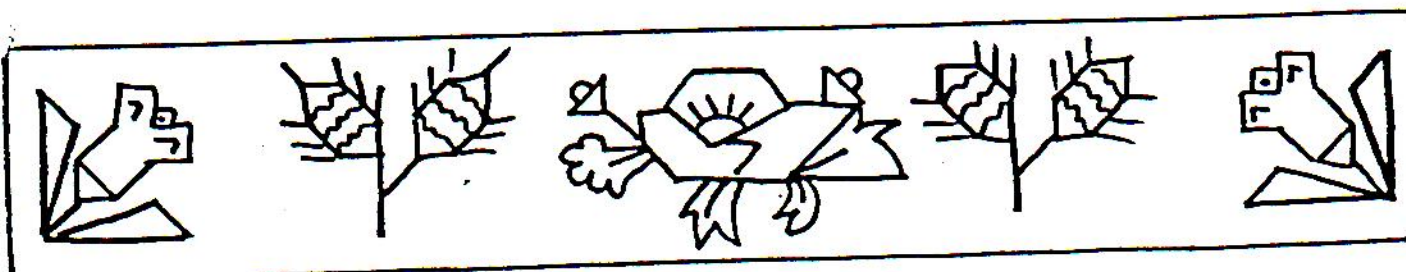
Prendi qualche molletta da , pennarelli o matite colorate , cartoncino , colla  e forbici .

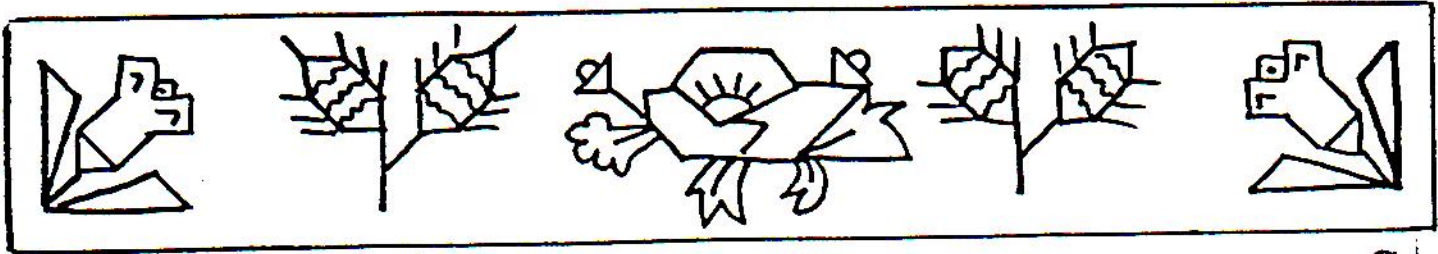
Ritaglia le figure stampate qui sotto (se vuoi, puoi ingradirle con la fotocopiatrice), colorale e incollale sulle mollette da bucato nei punti A, B, C indicati dalle figure. Chiudendo e aprendo le mollette, il pulcino uscirà dall'uovo, il canguro dal marsupio, il bambino da dietro alla porta, il pesce aprirà e chiuderà la bocca... la tua fantasia ti suggerirà mille altre situazioni simili. Buon divertimento!



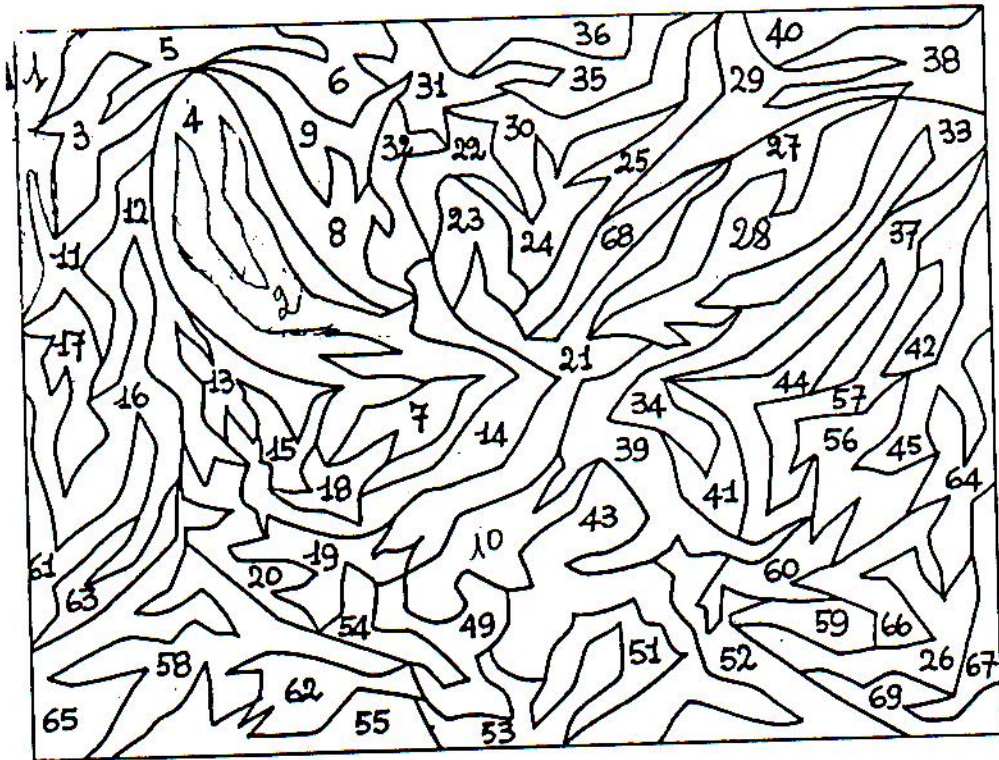


P

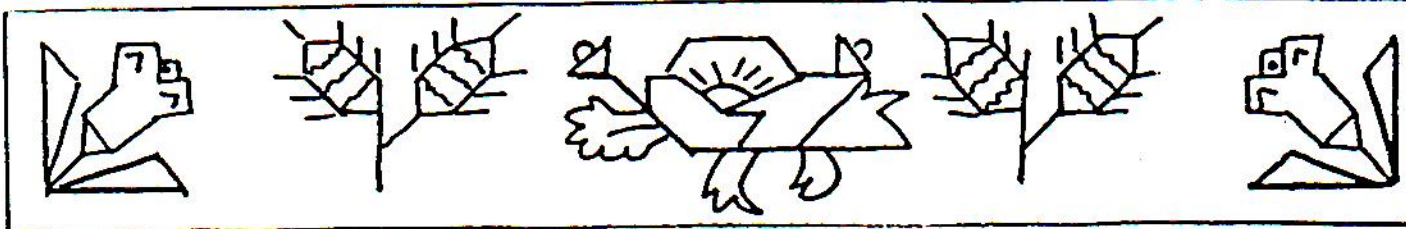


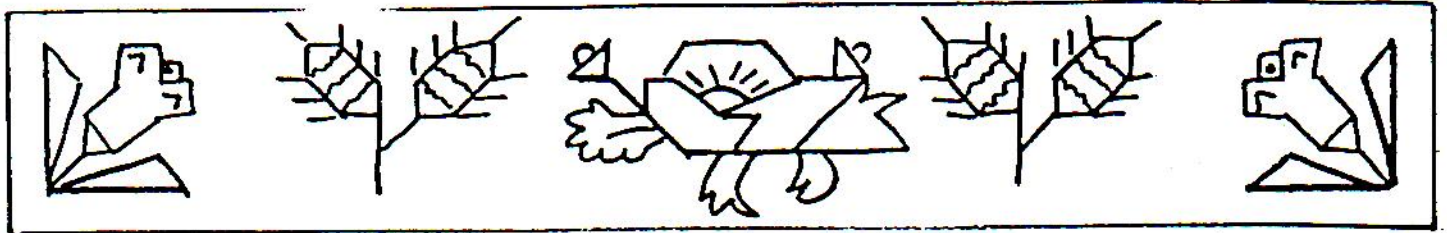


IL DISEGNO NASCOSTO



1. Che animale è Gambadilegno? Un cane (1), un gatto (2), un topo (3).
2. La mamma del pulcino è: la chioccia (4), la chiocciola (5) o l'ocarina (6)?
3. Che cosa il volley? La pallavolo (7), il volo a vela (8), un aquilone (9)
4. La vitamina contenuta nelle arance è: la Vitamina C (58), la Vitamina D (59) o la Vitamina B (60)?
5. Come si chiama il gatto di Cenerentola: Miciastro (13), Lucifero (14) o Bruto (15)?
6. L'attore che ha interpretato Zorro è: Tom Cruise (61), Antonio Banderas (62) o Tony Bananas (63)?
7. Quanto fa sei per sette? 47 (67), 42 (68), 49 (69)
8. Qual è la capitale del Cile? Santiago (10), Manila (11), Lima (12).
9. I colori della bandiera francese sono: rosso, bianco, blu (43), giallo, nero, rosso (44), verde e viola (45)
10. Come si chiama la moneta inglese? Money (16), dinaro (17), sterlina (18).
11. I pop-corn si ricavano da: riso (19), segale (20), granturco (21).
12. Quanto dura una partita di calcio? 60 minuti (22), 90 minuti (23), troppo (24).
13. Lo snowboard è: uno sport invernale (28), uno stile di nuoto (29), un gioco da tavolo (30).
14. La cantante Consoli si chiama: Carmela (31), Camilla (32), Carmen (33).
15. L'antenato del registratore è: il magnetofono (34), il registratofono (35), l'ascoltifono (36).
16. Che cos'è l'Euro? Il fiume di Madrid (40), la moneta europea (41), un quartiere di Roma (42).
17. Dove si trova Siracusa? In Sardegna (49), in Sicilia (50), in Basilicata (51).
18. Rosso in inglese si dice: red (52), white (53), green (54).
19. Qual è il verso dell'asino? Il raglio (55), il braglio (56), lo struglio (57).
20. Qual è il nome esatto di questo complesso? Elio e le tese(67), Elio e le storie tese(68), Elio e le attese (69)
21. È un simpatico personaggio verde e gelatinoso: Blobber (37), Glubber (38), Flubber (39).
22. "Vacanze" in francese si dice: Holiday (64), vacances (65), bonnes (66).





R

Panini al formaggio

*Dal laboratorio di cucina
classi seconde*

OCCORRENTE:

225 g di farina lievitante

40 g di margarina o burro

150 ml di latte

100 g di formaggio grattugiato

fettine di pomodoro

un pizzico di sale

terrina grande

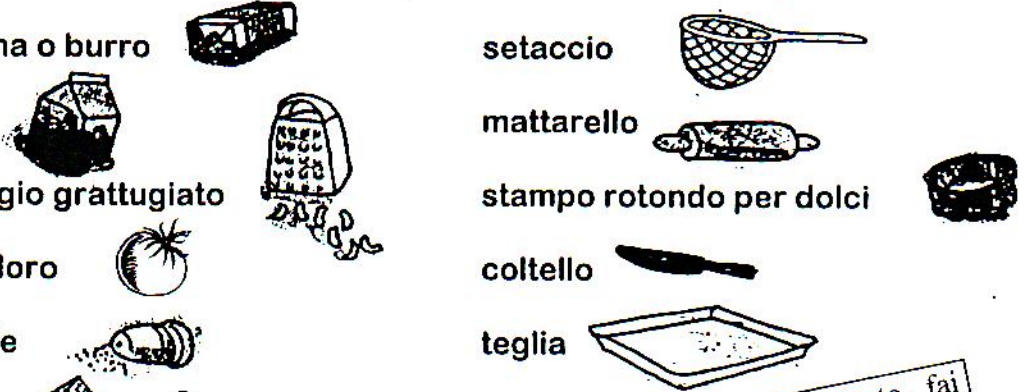
setaccio

mattarello

stampo rotondo per dolci

coltello

teglia



Passa al setaccio la farina e il sale nella terrina, aggiungi la margarina a pezzi, il latte e metà del formaggio, poi mescola.

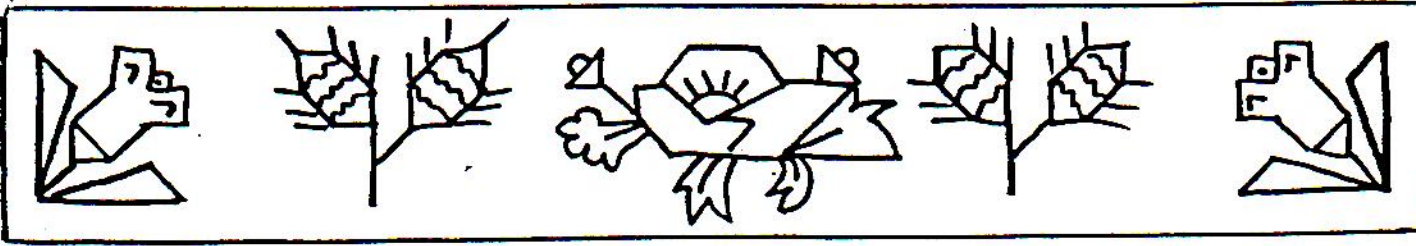
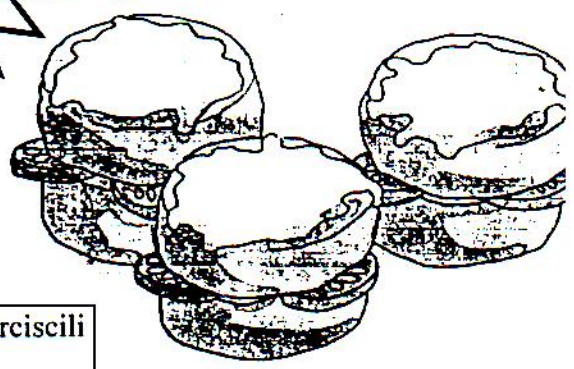
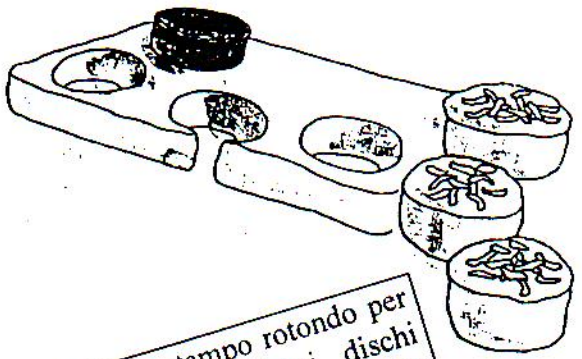
Lavora delicatamente l'impasto, fai una palla e stendila a 2 cm d'altezza.

Temperatura del forno 230° C Gas 8

Spargi il resto del formaggio sui panini e cuocili per 10 minuti in un forno già caldo.

Con uno stampo rotondo per dolci, taglia alcuni dischi dall'impasto e mettili nella teglia imburata.

Taglia i panini a metà e farciscili con fettine di pomodoro.



LAS CRUCES SOBRE EL AGUA

El poeta Guayaquileño Jose Gallegos Lara narra la huelga el 15 nov 1922.

Los trabajadores salieron a las calles a protestar por las injusticia que se cometieron en aquel entonces

Ellos pedían mejores para satisfacer las necesidades principales :

- Mejor calidad de trabajo
- aumento de sueldo
- erradicación del depotismo
- entre otros.

Las protesta fueron tal de provocar una grande desgracia: un centenar de trabajadores fueron irriblemente masacrados todos murieron por prostertar i pedir una vida mejor la forma como fueron masacrados hace que esta historia no se olvide nunca.

Eran tantos los muertos que los militares del gobierno les sacaban los víseros a los muertos y los tiravan al Río Guayas para ympedir que los cadaveres flotesen.

Siete riusciti a capire la storia che è scritta qui sopra?
Per aiutarvi vi diremo che parla di una sommosa di lavoratori (trabajadores) che chiedevano:

- “miglior qualità del lavoro”
- “aumento di stipendio”
- “sradicamento del dispotismo”

Siete riusciti a trovare queste frasi nella storia?
Se qualcosa non vi è chiaro, chiedete a Stefania, che sarà ben felice di aiutarvi.

Stefania ci ha poi raccontato che tutti gli anni, il 15 novembre, per ricordare i morti si gettano fiori sulle acque del fiume.



Come tutti sapete, in America latina si parla lo spagnolo
Ci sono però alcune differenze con la lingua che si parla in Spagna. Ecco un esempio:

In Italia	In Spagna	In America latina
Fragola 	fresa	frutilla
Automobile 	coche	carro
Patata	patata	papa
Maiale 	cerdo	chancho



GLI ALIENI SIAMO NOI

Sapete che a leggere molto viene voglia di scrivere? Questo è successo a noi!

Ogni mese tutta la classe si cimenta nello svolgimento di un testo; un paio di mesi fa l'argomento era di fantascienza, così ognuno di noi si è immaginato alieno.

Abbiamo scelto il nostro pianeta d'origine usando l'atlante, ci siamo immaginati diversi e ci siamo dati dei nomi.

In seguito, dopo aver letto la nostra descrizione ad alta voce ci è venuta voglia di continuare la storia facendo incontrare tutti i personaggi in una scuola un po' particolare, "L'ACCADEMIA" di Nair Al Zaurah.

Per raccontare le vicende dei personaggi abbiamo utilizzato le nostre esperienze e i nostri ricordi di cinque anni di scuola elementare.

Anche adesso che scriviamo ripercorriamo con la memoria il cammino insieme, fatto di momenti piacevoli ed altri difficoltosi.

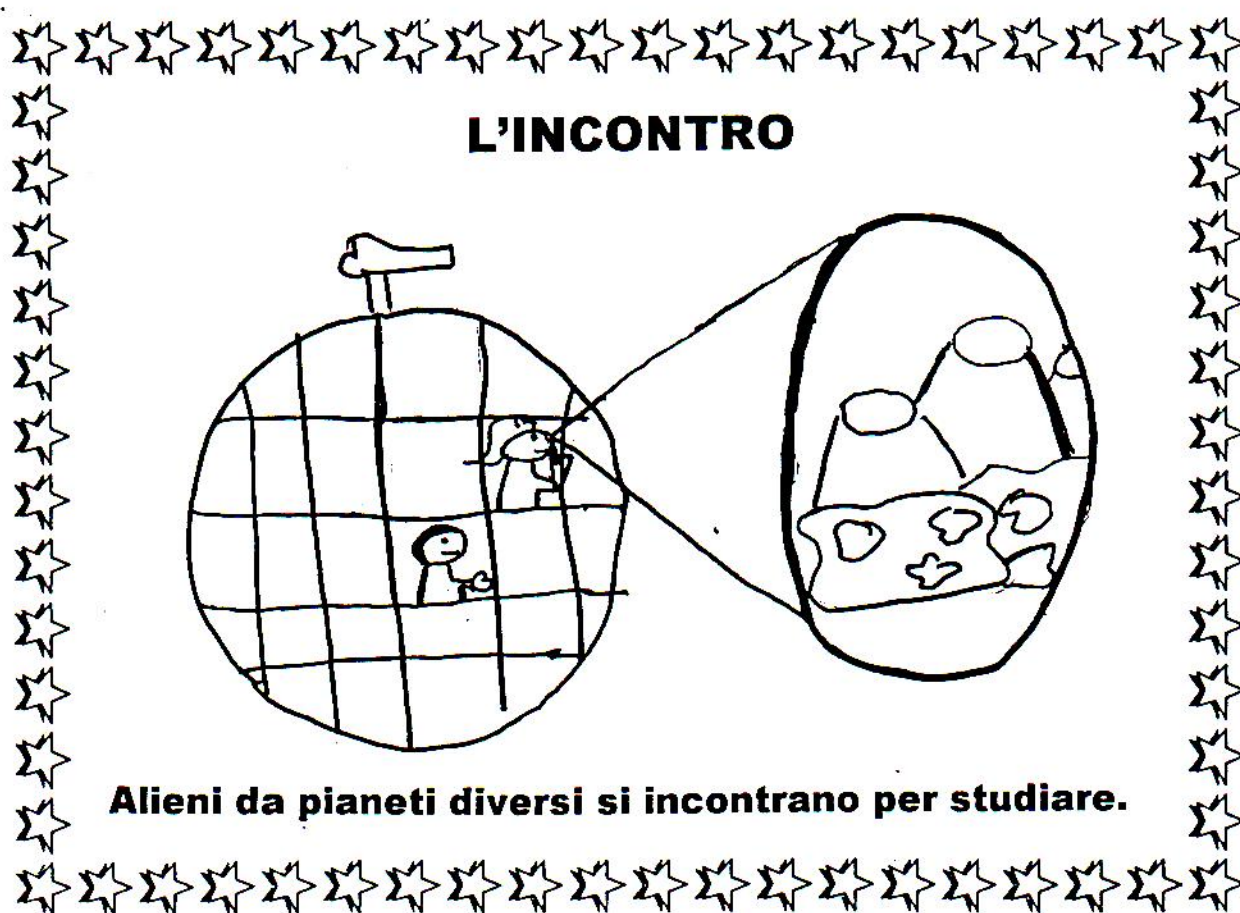
Come i personaggi della nostra storia, anche noi, quando abbiamo cominciato il nostro cammino insieme, non eravamo tutti amici.

Gli alieni provengono da pianeti, costellazioni e galassie diversi e anche noi sappiamo di essere diversi non solo per la nostra provenienza ma anche per la personalità, l'aspetto fisico e i sentimenti.

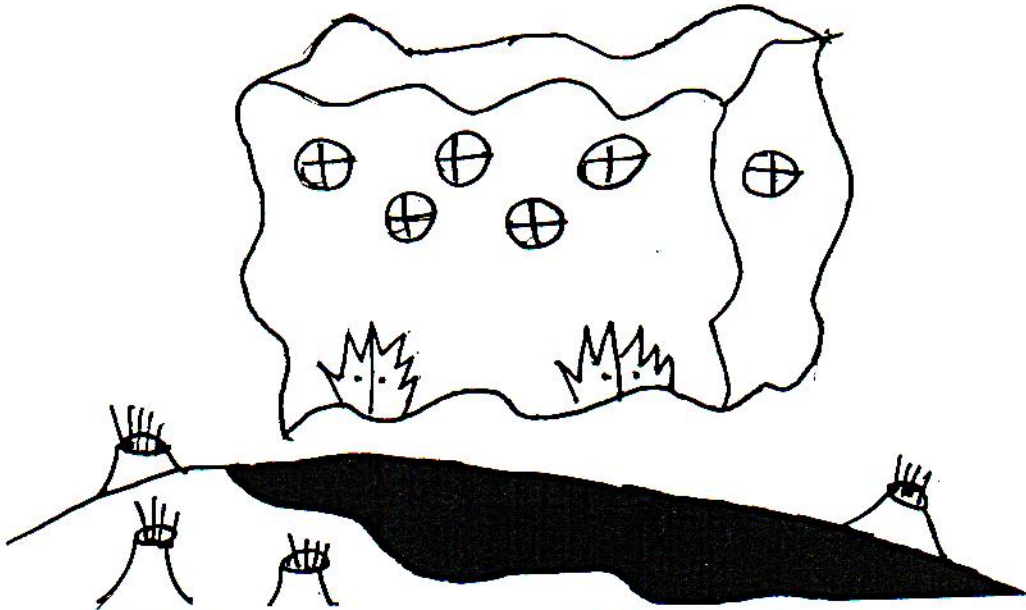
L'astronave 1223 contiene tutte queste diversità che noi ci siamo impegnati a raccontare.

Noi tutti della quinta A

Ecco la trama in vignette:

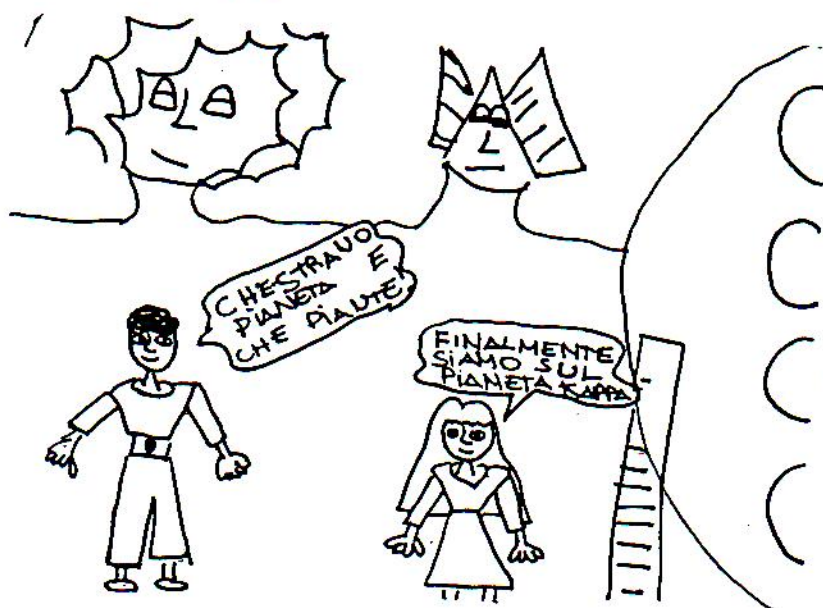


L'ACCADEMIA



Nel luogo d'incontro, la scuola, crescono.

ESPLORAZIONI



Intanto, fanno esperienze diverse.



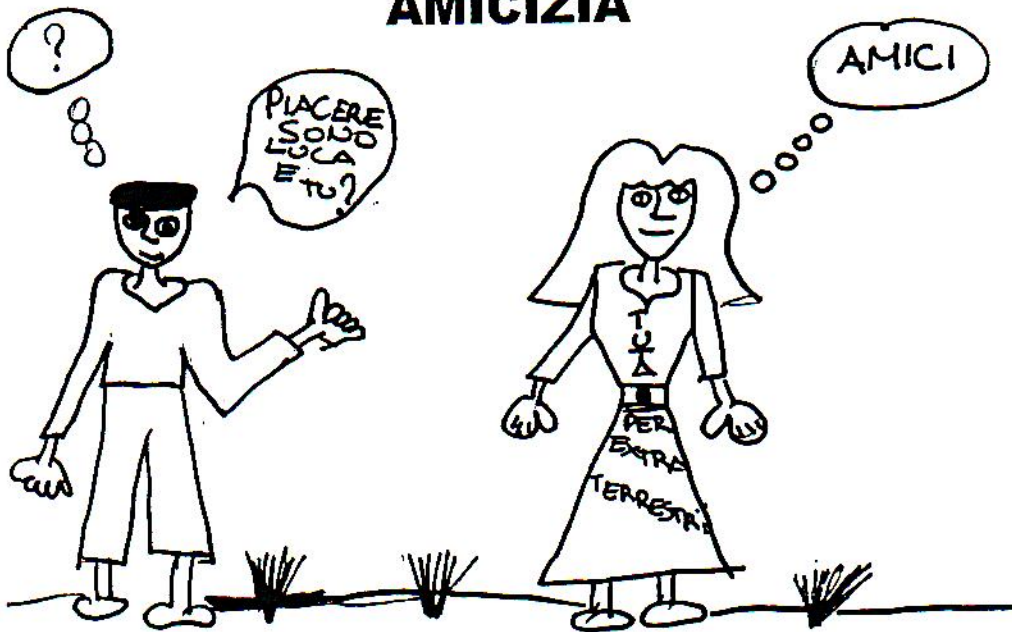
LA TERRA



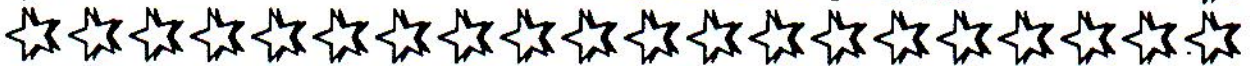
Vogliono conoscere un mondo nuovo.



AMICIZIA



Sulla terra trovano gente simpatica.



NOTIZIARIO SPECIALE GIOVANI ANSA-UNICEF

Questa volta ci siamo anche noi

NOTIZIE DALLE SCUOLE

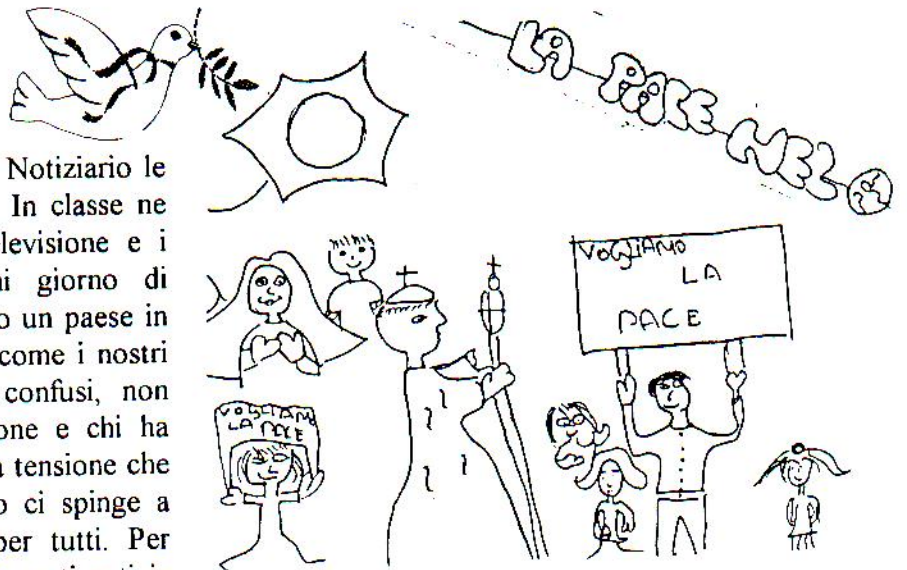
(ANSA) ROMA, 19 MAG - Prendendo spunto dalle schede del 'Notiziario ANSA-UNICEF', la scuola elementare statale 'Baroni 73' del Circolo didattico Mi 325 di Milano realizza tre volte l'anno un periodico: "Tracce d'inchiostro", che viene diffuso a tutte le classi; ogni numero viene redatto da un gruppo di studenti della quinta classe e da alcuni insegnanti '...con l'intento di far conoscere la vita della scuola, ma anche di aprire lo sguardo dei bambini al mondo e a realtà diverse dalla nostra'.

NOTA DELLA REDAZIONE

Molte sono in questi numeri del Notiziario le notizie sulla guerra nel Kosovo. In classe ne abbiamo parlato a lungo, la televisione e i giornali ci "bombardano" ogni giorno di notizie e immagini: è vero, siamo un paese in guerra, anche se non soffriamo come i nostri amici kosovari. Spesso siamo confusi, non riusciamo a capire chi ha ragione e chi ha torto; sentiamo però anche noi la tensione che questi eventi suscitano e questo ci spinge a desiderare con forza la pace per tutti. Per questo, abbiamo scelto le due seguenti notizie riguardanti la guerra, fra le molte riportate dal Notiziario:

ITALIANO IL MESSAGGIO DI PACE PIÙ LUNGO DEL MONDO.

Il comitato UNICEF di Lodi, in collaborazione con la Provincia, il Comune e la Diocesi, ha raccolto in piazza Vittoria oltre 6.000 messaggi scritti da bambini e ragazzi in favore della pace, unendoli nel "messaggio di pace più lungo del mondo". L'iniziativa è stata presentata al Papa, al ministro della Pubblica Istruzione e al presidente dell'UNICEF, Micali, che si è impegnato a consegnare il messaggio ai vertici delle Nazioni Unite. Con questo gesto ci si augura che "qualcuno ascolti la voce dei bambini".



ASSISI: UN URLO DI PACE LUNGO 24 CHILOMETRI.

Hanno "gridato in silenzio" per tutti e 24 i chilometri che separano Perugia dalla Rocca maggiore di Assisi la loro voglia di pace gli 80.000 che hanno marciato per chiedere "il cessate il fuoco" nella ex Jugoslavia.

È stata una marcia straordinaria convocata in poche settimane dal coordinamento degli enti pacifisti, la prima del dopoguerra con un conflitto nel bel mezzo dell'Europa.

La lunga giornata del variopinto "popolo della pace" si è conclusa alla rocca medievale di Assisi, dove nel 1961 autorevoli esponenti della cultura italiana parlarono di fratellanza tra i popoli.

Allora la guerra era "fredda": 38 anni dopo è vera e la gente, dall'Umbria, chiede la pace.

Roma, 28 Aprile 1999

DEBITO ESTERO: L'ITALIA CANCELLA I DEBITI DEI PAESI POVERI.

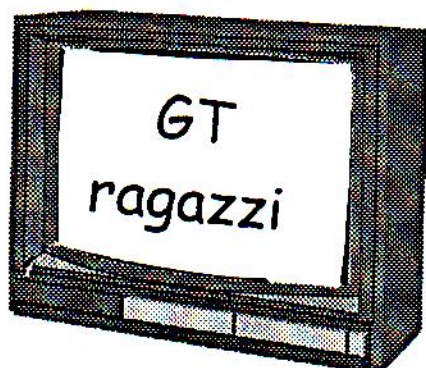
Ragioni umanitarie e Giubileo sono le motivazioni che hanno spinto il governo italiano a cancellare crediti con i paesi poveri per circa 2.800 miliardi di lire. Il ministro del Tesoro Ciampi ha sottolineato che lo "sconto" vuole aiutare i paesi impegnati in politiche di sviluppo e che si impegnano a non fare guerre.

L'eliminazione del debito rappresenta un segnale di fiducia che può modificare le politiche nelle aree più depresse del mondo.

TV: DECALOGO PER LA TUTELA DEI BAMBINI.

La commissione per l'infanzia ha messo a punto un decalogo per limitare i danni dell'indigestione televisiva.

Tra le proposte, il divieto di spot nei cartoni animati e di trasmissione dei cartoni nella fascia del risveglio, che dovrebbe essere dedicata unicamente al rapporto tra genitori e figli, l'incentivazione di programmi e cartoni italiani, per evitare l'invasione di modelli statunitensi e giapponesi, la produzione di programmi per educare i genitori ad un corretto uso della televisione nei confronti dei bambini. Il decalogo dovrebbe essere vincolante per la Rai, ma sarebbe opportuno che il governo coinvolgesse anche Mediaset e altre emittenti private per arrivare a regole comuni.



Roma, 5 Maggio 1999

MINORI: A TUTTI UN "LIBRETTO DEI DIRITTI"

Il ministro Bassolino ha lanciato l'idea di istituire una commissione di esperti dei ministeri del Lavoro, della Solidarietà sociale e della Pubblica istruzione per preparare un libretto da distribuire a tutti i bambini.

L'idea è quella di un libricino che, con linguaggio semplice, informi i bambini dei loro diritti e di come difendersi dallo sfruttamento, per far sì che essi abbiano un quadro chiaro e il più possibile ricco di esperienze del percorso di vita che li attende.

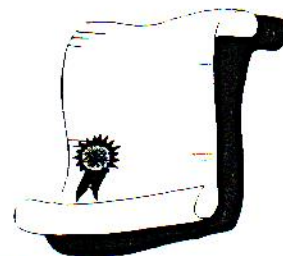
Il ministro pensa infatti che lo sfruttamento del lavoro minorile vada combattuto sia con la repressione, sia con la prevenzione, sia, infine, attraverso una maggior cooperazione a livello internazionale.

Gratitudine all'Italia per questo gesto è stata espressa dal direttore del Fondo monetario internazionale, Michel Camdessus.

MOTORINO: ARRIVA L'ATTESTATO

Non sarà un vero e proprio patentino, ma un "attestato di frequenza" a corsi di educazione stradale, impartiti sui banchi scolastici.

I corsi saranno tenuti da esperti del Ministero dei Trasporti. L'attestato potrebbe costituire "credito formativo" e "entrare a far parte della media scolastica."



Roma, 19 Maggio 1999

CIAMPI PROCLAMATO DECIMO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Carlo Azeglio Ciampi è stato proclamato Presidente con 707 voti. Tra i parlamentari che lo hanno eletto, sei hanno partecipato ininterrottamente a tutte le "grandi assemblee" che hanno eletto il presidente della Repubblica; fra questi una donna, Nilde Iotti, rieletta alla Camera per ben 13 volte. Ci sono poi Andreotti, Fanfani, Leone, Merzagora e Taviani.

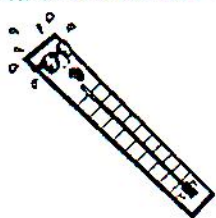
Ciampi arriva al Quirinale a 78 anni, dopo aver contribuito al risanamento dei conti pubblici e all'ingresso dell'Italia in Europa. Partigiano durante la II guerra mondiale, studioso umanista appassionato di letteratura tedesca, banchiere e Governatore della Banca d'Italia, Ciampi è conosciuto soprattutto per la dirittura morale e l'onestà, il suo scarso interesse per le occasioni mondane, il suo amore per la famiglia, la casa e le vacanze nella sua tranquilla Santa Severa.

QUIRINALE: I POTERI DEL PRESIDENTE.

Il presidente della Repubblica è il Capo dello Stato e rappresenta l'unità nazionale.

Può inviare messaggi alle Camere, le può sciogliere e indire nuove elezioni.

Nomina il Presidente del Consiglio, propone l'elenco dei ministri e riceve il loro giuramento. Ha il potere di rinviare alle Camere le leggi da esse approvate. Presiede le riunioni del Consiglio Superiore della Magistratura, ha il comando delle Forze Armate e dichiara lo stato di guerra. Promulga le leggi, emana decreti, può concedere la grazia e commutare le pene.



TEMPO: LUNGA E CALDA L'ESTATE DEL 1999.

L'estate del 1999 si preannuncia torrida.

Nell'ambito della conferenza mondiale "El nino e i suoi effetti", il Ministro dell'Ambiente Ronchi, a chi sperava in un po' di refrigerio per il Mediterraneo, ribadisce che l'Italia ormai è un paese tropicale. Le sue estati saranno sempre più calde, mentre le stagioni intermedie saranno caratterizzate da piogge intense e concentrate, con maggiori rischi di frane ed alluvioni.

La prevenzione, che darà i suoi effetti a medio periodo, avviene attraverso la riduzione dei gas ad effetto serra, mentre la mitigazione si può ottenere mettendo in atto alcune misure come il risparmio d'acqua là dove, specialmente al sud, ci sarà l'effetto deserto.

FIERA DEL LIBRO: 30 MILIARDI PER SOSTENERE LA LETTURA.

All'apertura della Fiera del Libro di Torino, il Ministro per i Beni culturali, Giovanna Melandri, ha annunciato un intervento del Governo a sostegno della lettura, con uno stanziamento straordinario di 30 miliardi.

Le biblioteche pubbliche diventeranno così più ricche, piacevoli e disponibili, grazie anche all'allungamento dell'orario di accesso, come è già successo per i musei.

Dal canto suo, il Ministro della <pubblica istruzione, Berlinguer, ha insistito sulla necessità di trasmettere ai giovani il piacere della lettura e che ci siano nelle scuole "luoghi di lettura, tempi per la lettura e docenti esperti".

A questo proposito la Redazione annuncia che

☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆
 ☆ A settembre ☆
 ☆ aprirà in Baroni ☆
 ☆ una ☆
 ☆ **FANTASTICA, MEGA-** ☆
 ☆ **GALATTICA BIBLIOTECA** ☆
 ☆ che offrirà, ☆
 ☆ oltre ad una vasta scelta ☆
 ☆ di libri, ☆
 ☆ anche la possibilità di ☆
 ☆ trovare attività di ☆
 ☆ **ANIMAZIONE ALLA LETTURA** ☆
 ☆ utilizzando le nuove ☆
 ☆ strutture ed inoltre, ☆
 ☆ finalmente, il ☆
 ☆ **LABORATORIO POP-UP.** ☆
 ☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆

... e non dimenticate di visitare la strepitosa

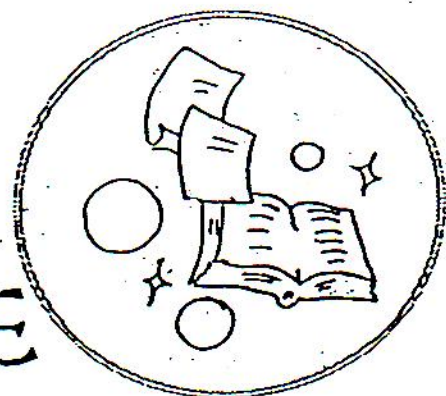
**MOSTRA MERCATO
 "METTI UN LIBRO SOTTO
 L'OMBRELLONE"**

SCELTI DA NOI... PER TE

Rubrica per gli appassionati di lettura a cura della V A



dai 7 ai 12 anni



LE STREGHE

di
Christine NOSTLINGER

Casa Editrice Salani

Il libro di cui vi stiamo per parlare narra la vicenda di un bambino che ha perso i genitori. Il bambino va a vivere con la nonna ed in seguito i due si recano in vacanza in un albergo.

Là, ogni anno, si incontravano delle streghe a fare delle riunioni.

Il bambino le scopre e le streghe, vedendolo, lo trasformano in topo.



ATTENZIONE!

Se incontrate donne con guanti, scarpe a punta, denti un po' azzurrini e con parrucche, siete avvertiti: **STATE ALLA LARGA!!!**

Potrebbero essere le streghe, e quelle, se le scoprite, vi trasformano in topi o vi mangiano.



a partire dai 9 anni

Chiara RAPACCINI

La vendetta di Debbona

(con 2 "b")

Casa Editrice PIEMME - Serie Battello a vapore

Questo libro narra di una bambina di nome Debbona, scritto proprio così, con due "b".

Debbona non è sempre contenta di essere una bellissima bambina.

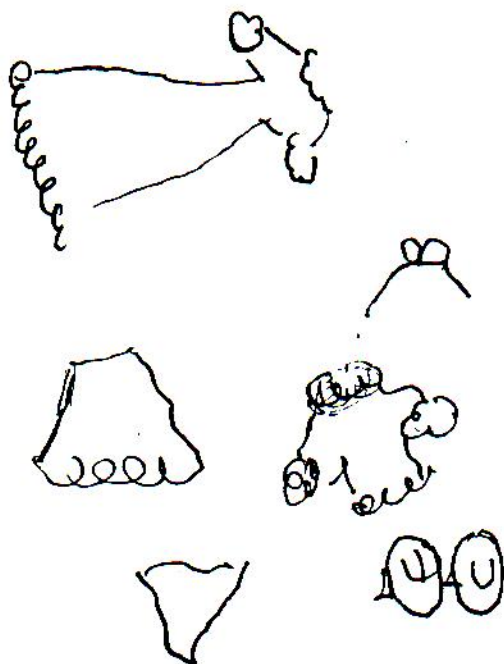
A farla arrabbiare è soprattutto la sua mamma che la fa vestire con ridicoli vestitini e mangiare cibi dietetici.



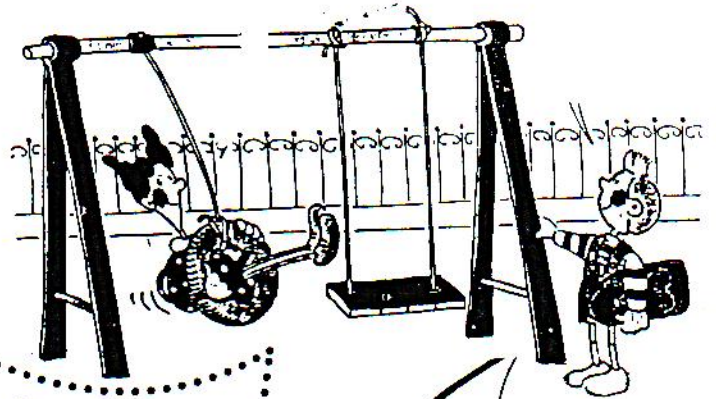
Ma il peggio avviene quando sua mamma decide di farla partecipare all'iniziativa "BIMBO FIGO".

Questa bambina cerca di ribellarsi e così, dopo qualche tempo, ecco che arriva la sua vendetta.

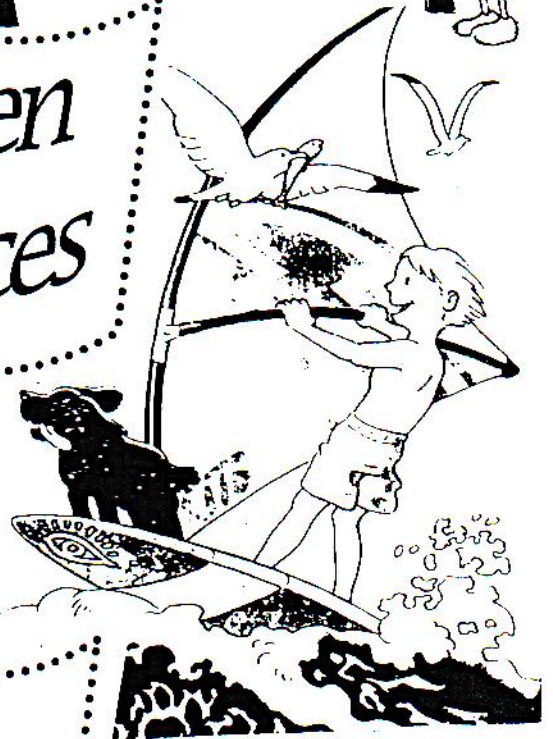
Per prendersi una rivincita escogita un piano... non vi diciamo altro... leggete il libro! Può esservi utile per ribellarvi avostra madre se vi impone di essere troppo magra, per fare la modella.



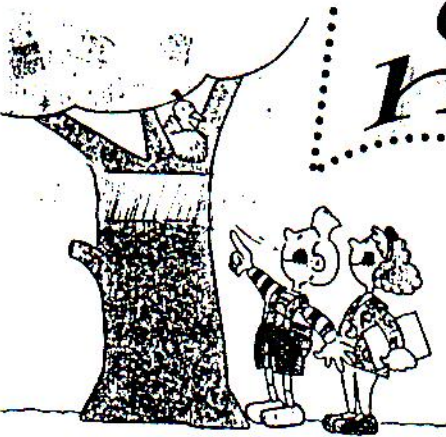
BUONE VACANZE A TUTTI



Amusez-vous bien
et bonnes vacances



Have
a nice
holiday



Questa copia
è di

Da Adriana & Maria